

in

Giornale fondato nel 2008

f in Cassetta

Cassetta

Registrazione Tribunale di Verona n° 1795 del 19.07.2008 www.incassetta.it Anno XVI - numero 2 - Febbraio 2023

Il nostro mensile cresce e arriva a Nogara

E ora siamo anche a Nogara. Nonostante la crisi dell'editoria e l'aumento dei costi dovuto al caro energia inCassetta cresce e raggiunge le 40mila copie stampate e distribuite porta a porta.

La sfida, iniziata quasi 17 anni fa, continua. Con laRana e Target Notizie abbiamo dato vita ad un network di giornali in grado di diffondere mensilmente 100mila copie nei principali comuni di Verona dall'Est fino al lago di Garda.

Ora, però, dobbiamo trovare un equilibrio tra gli argomenti di livello provinciale e regionale e le notizie locali. Otto comuni sono tanti e per continuare a dare gratuitamente informazione di qualità ai nostri lettori senza far ricadere l'aumento del costo della carta sugli sponsor, abbiamo deciso di tornare a pubblicare due edizioni: una per i comuni di Buttapietra, Castel d'Azzano, Isola della Scala e Vigasio; l'altra per San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo e Zevio. Ventimila copie per ogni edizione con più notizie e argomenti di lettura per ogni comune. Una nuova sfida per la nostra struttura: redazione e agenti commerciali.

Fabio Lonardi
direttore inCassetta

Polo Logistico bloccato



Il Tar ha accolto il ricorso del comune di San Giovanni Lupatoto decretando uno stop fino a quando si pronuncerà nel merito

Servizio a pagina 2

Dal 15 al 17 febbraio a Buttapietra

4 Pedalate in Bottega

Partirà a Buttapietra "4 Pedalate in Bottega", il primo esperimento di una collaborazione tra l'associazione FIAB Verona Amici della Bicicletta e i negozi di biciclette per unire le forze nella promozione della ciclabilità sostenibile. Mercoledì 15, giovedì 16 e venerdì 17 febbraio, dalle 16 alle 19, alla ciclofficina "La Specialissima" in corso Cavour 17, i cittadini potranno incontrare i volontari di FIAB Verona per informarsi sulla mobilità in bicicletta nel veronese e in Veneto e sulle numerose attività che l'associazione mette in campo per una viabilità sostenibile e sicura.

Il titolare dell'officina "La Specialissima" sarà inoltre a disposizione per consigli utili alla manutenzione della propria bici. L'iniziativa è patrocinata dal comune di Buttapietra che nel corso del 2022 è entrato a far parte della rete "Comuni Ciclabili" cogliendo il messaggio che FIAB intende veicolare ai comuni italiani: adottare sempre più politiche a favore della mobilità ciclistica. (J.Bur.)



**IMPLANTOLOGIA
A CARICO
IMMEDIATO.**



**SCOPRI COME
A PAGINA 21**



Flavio Pasini
È il sindaco di
Nogara il nuovo
presidente della
Provincia

a pagina 5



San Martino
Ponti a rischio?
Il Comune esamina
tutte le strutture
del paese

a pagina 4



Chiarenzi
I donatori di
sangue protestano
per la riduzione
del servizio

a pagina 9

ZURICH
Allarga gli orizzonti della tua Consulenza Bank

Entra in Zurich Bank e gestisci il patrimonio personale, familiare e aziendale dei tuoi clienti con un'ottica integrata, grazie ad una piattaforma unica di prodotti e servizi. Insieme a noi, la tua ambizione guarda al futuro

LAVORA CON NOI
Invia il tuo CV area.nordest@zurichbank.it

FEDERICO BENEDEINI
TINTEGGIATURE

**ISOLAMENTI TERMICI
E ACUSTICI**

PARETI IN CARTONGESSO

cell. +39 338 8797244
email: federico.benedini@libero.it

NEUSCALIGERA TEL. 045 540032

→ vendita pneumatici auto e moto
→ assetto ruote
→ equilibratura
→ cerchi
→ auto sostitutiva
→ deposito pneumatici

Via Belfiore 219/A - Cadidavid (loc. Marchesino)
email: pilottoalex@libero.it

CENTRO LOGISTICO. Il Tar si pronuncerà nel merito il 13 aprile, nel frattempo bloccati i lavori

Stop alla costruzione a Campagnola

di **Jacopo Burati**

jacopo.burati@incassetta.it

Tutti gli atti autorizzativi che riguardano la realizzazione del polo logistico di Campagnola di Zevio sono stati bloccati dal TAR a seguito del ricorso da parte del comune di San Giovanni Lupatoto.

Il prossimo 13 aprile sarà emesso un giudizio in merito alle criticità ambientali che il nuovo insediamento porterebbe sul territorio lupatotino.

L'ordinanza del TAR ha sottolineato che la Regione, nell'esprimere il parere di non assoggettabilità alla procedura di VAS ("Valutazione Ambientale Strategica"), non ha valutato in maniera adeguata le criticità sollevate da Arpav in riferimento al suolo e all'aria, in un territorio già oltre i limiti per il livello di PM10. Sul tema intervengono i consiglieri di minoranza di San Giovanni Lupatoto **Fabrizio Zerman** e **Simone Galeotto** della "Lista Civica Zerman". «La comunità lupatotina non può continuare a subire le scelte dei comuni vicini – dichiarano –, il rischio è quello di assistere inermi all'aumento di inquinamento, polveri sottili e traffico sul nostro territorio». I consiglieri chiedono che siano sottolineate e comunicate le ricadute negative causate dalla realizzazione di un polo logistico che interessa una superficie totale di 126.955 metri quadrati.

«C'è la necessità – aggiungono Zerman e Galeotto – di una programmazione urbanistica congiunta da parte dei Comuni di San Giovanni Lupatoto e Zevio soprattutto per quanto riguarda gli interventi di infiltra».

Il TAR ha inoltre condiviso le perplessità di chi, come il Circolo Legambiente Medio Adige, si sta opponendo alla costruzione del polo logistico attraverso raccolte firme e riunioni pubbliche. Tali



perplessità riguardano – oltre alle criticità ambientali – il consumo di suolo e lo stravolgimento paesaggistico. «Molti cittadini non vogliono più sottostare ad un

modello di economia dove a vincere è solo il profitto fine a sé stesso – spiega il presidente di Legambiente Medio Adige **Maurizio Malvestio** –. Questi cittadini

hanno trovato in noi, Italia Nostra, Comitato Radici, nel gruppo politico "Zevio Bene Comune" e nel comune di San Giovanni Lupatoto un supporto prezioso per ottenere

un primo risultato positivo. Non si tratta di voler rinunciare al progresso né ai posti di lavoro ma come Legambiente vogliamo promuovere un'intelligente sostenibilità».

Il sindaco di San Giovanni Lupatoto **Attilio Gastaldello** conferma la posizione della maggioranza sulla vicenda. «La nostra personale visione dello sviluppo del territorio, pur senza imporla ad altri, è il consumo zero e l'attenzione all'ambiente – dichiara il primo cittadino lupatotino –, Cerchiamo di fare quel che si può per assicurare la maggior tutela e salvaguardia per il nostro comune. Ci sono interventi che devono essere concordati se ci sono conseguenze che pesano sui paesi confinanti. Abbiamo rilevato delle criticità portandole davanti al TAR. Continueremo il dialogo e la collaborazione con Zevio come si fa in una società civile in cui esistono i mezzi giurisdizionali per risolvere eventuali disaccordi».

L'amministrazione di Zevio, invece, preferisce non rilasciare dichiarazioni sull'argomento.

Pensionati attivi: quattro incontri a San Giovanni

L'amministrazione comunale di San Giovanni Lupatoto aderisce al progetto "Pensionati attivi, Le competenze non vanno in pensione!", organizzato da Energie Sociali ed avente lo scopo principale di offrire un percorso di formazione/orientamento rivolto a pensionati, neopensionati e pensionati, finalizzato a individuare le competenze e le potenzialità dei partecipanti oltre il contesto lavorativo e se possibile indirizzarli a esperienze di volontariato.

I quattro incontri si svolgeranno le mattine dal **giorno 15 febbraio** per i tre mercoledì successivi, fino al giorno 8 marzo compreso, al Rustico del Centro Culturale. L'obiettivo è l'orientamento alla vita attiva individuale e di gruppo, con la progettazione della propria vita attiva in pensione attraverso l'analisi delle competenze e delle aspirazioni individuali, sostenibilità sociale, analisi dei territori di appartenenza, delle opportunità di volontariato e dei bisogni espressi. L'obiettivo è far conoscere ai neo pensionati o pensionati il mondo molto variegato del volontariato, principalmente a beneficio di altri anziani in particolare in situazione di isolamento o a sostegno di realtà di volontariato già attive nei territori e verso la comunità intera anche in un'ottica di scambio intergenerazionale.

Sono partner del progetto: Energie Sociali (capofila), COSP, Rete Verso, Economics Living Lab Spin Off dell'Università di Verona, e di rete: Confartigianato e Confindustria. «Il volontariato è la spina dorsale della Comunità con persone che in maniera disinteressata mettono a disposizione degli altri parti di sé, come i donatori di sangue, le proprie competenze ed il proprio tempo – spiega **Maurizio Simonato** (nella foto), assessore al sociale del comune di San Giovanni Lupatoto. Per questo abbiamo avviato questo progetto, grazie alla collaborazione con Energie Sociali, che unisce la sensibilizzazione al volontariato ed al dono, anche l'orientamento all'invecchiamento attivo ed al mutuo aiuto per evitare la marginalizzazione degli anziani. Assieme ad altre azioni avviate, come ad esempio l'approvazione dei regolamenti per i Volontari Civici e per la gestione condivisa tra amministrazione comunale e cittadini attivi dei beni comuni, vogliamo ricreare un forte spirito di Comunità che veda i cittadini partecipare attivamente prendendosi cura degli altri e del territorio».



serit
SERVIZI PER L'IGIENE DEL TERRITORIO

Sede legale e Sede amministrativa
Loc. Montean, 9/A - 37010 CAVAION VERONESE (VR)
Tel. 045.6261131 - Fax 045.7236185

www.serit.info - info@serit.info

SGL
multiservizi

Numero verde segnalazione guasti ed emergenze GAS

Numero Verde

800 107 590

Via S. Sebastiano 6/2, S. Giovanni Lupatoto (VR)
Orari: Lun-Ven dalle 8.00 alle 13.00
045 549000 – www.sglmultiservizi.it
info@sglmultiservizi.it – sgl13804@legalmail.it
P.iva/codice fiscale: 03521030233

SCATTA L'AMORE

DALL'11 AL 14 FEBBRAIO

IL TUO "AMORE" MERITA
DI ESSERE RICORDATO.
FALLO NELLA POSTAZIONE CHE ABBIAMO
DEDICATO PER TE.



LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND

#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

Affidata ad uno studio di ingegneria l'analisi delle strutture

I ponti sono a rischio?

L'Ufficio Tecnico LL.PP – Patrimonio Comune di San Martino Buon Albergo, su indirizzo dell'Amministrazione, ha provveduto ad affidare in questi giorni allo "Studio Strutture & Progetti Ingegneria", con sede a Villafranca di Verona, l'incarico per eseguire un censimento e un'indagine strutturale dei ponti esistenti sul territorio, con l'obiettivo di definirne la classe di attenzione ai sensi delle Linee guida del decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile del 1° luglio 2022, per un ammontare di poco meno di 20mila euro.

In questa prima fase l'indagine, che interesserà indicativamente quaranta strutture ricomprese all'interno del territorio amministrativo del Comune di San Martino, si svilupperà sui primi tre livelli (0, 1 e 2) previsti dalla normativa e aventi grado di approfondimento e complessità crescenti. Nello specifico, il Livello 0 prevede il censimento di tutte le opere e delle loro caratteristiche principali; il Livello 1 prevede lo svolgimento di ispezioni visive e il rilievo della struttura e delle caratteristiche dell'area, per individuare lo stato di



Uno dei ponti sul Fibbio in via Bentegodi

ultimi anni, il nostro Comune si è mosso con largo anticipo rispetto alle scadenze normative e ha provveduto ad affidare l'incarico a uno studio di comprovata esperienza. Terminate le indagini riferite ai primi tre livelli di attenzione, potremo avere un primo significativo quadro per stabilire su quali opere, in ordine di priorità, continuare e approfondire le indagini. Obiettivo ultimo, la messa in sicurezza del territorio e delle sue strutture a beneficio della cittadinanza».

degrado e le potenziali condizioni di rischio; il Livello 2 consente di giungere alla classe di attenzione di ogni ponte, sulla base dei parametri di pericolosità, vulnerabilità ed esposizione. Espletate le verifiche prepedeutiche si potrà quindi decidere su quali infrastrutture indirizzare quelle successive.

Dichiara **Mauro Gaspari**, vicesindaco e assessore con delega ai Lavori Pubblici – «Riconoscendo l'importanza di verificare lo stato dell'arte delle infrastrutture del territorio e prendendo atto della delicatezza dell'argomento, anche alla luce dei tragici fatti di cronaca degli

Incontro sulla Sanità

La "Sanità pubblica in Veneto" è il tema dell'appuntamento organizzato da San Martino Domani per **mercoledì 15 febbraio**, alle 21, in sala Donini. Saranno ospiti della serata Marco Landoni, medico in pensione molto attivo nella comunità di San Martino Buon Albergo, Vincenzo Cosentini, medico e segretario aziendale di ANAAO-ASSOMED presso l'ULSS 9, Carlo Cunegato, consigliere comunale del comune di Schio attivista dei movimenti in difesa della sanità pubblica, Ivano Dal Dosso, medico e vicesegretario regionale del sindacato ANAAO ASSOMED e la consigliera regionale Elena Ostanel della lista civica "Il Veneto che vogliamo".

Nel corso della cena associativa che si è tenuta lo scorso 25 gennaio sono stati annunciati il nuovo direttivo e il nuovo presidente di San Martino Domani, eletti dall'assemblea dei soci. Sarà **Roberto Alloro** a guidare l'associazione nei prossimi 3 anni. SMD esprime anche tre consiglieri di minoranza in consiglio comunale (Lorenza Faccioli, Claudio Ferrarini e Francesco Merzari).

Roberto Alloro, sanmartinese, da sempre attivo sul territorio, è uno dei nove fondatori di San Martino Domani nel 2016. Durante la cena, **Silvia Passilongo**, neo vice presidente, ha sottolineato che «Roberto Alloro saprà accompagnarci con competenza, acume e passione in questo triennio di percorsi sfidanti. A lui auguriamo buon lavoro e lo supporteremo con la nostra presenza».

Completano il direttivo Lorena Micheloni con il ruolo di segretario amministrativo, Marco Braggion tesoriere, i confermati Davide Dal Dosso, Marco Vinco, Giovanna Ferrarini, Marica Grande e le new entry Paolo Zamboni, Lucio Bertoldi e Marco Zuppini. «Un sentito grazie al presidente uscente Michele Iseppi, che ha saputo guidare l'associazione con equilibrio, apertura e capacità di coinvolgimento e che rimarrà all'interno dell'associazione con ruoli diversi, ma sempre incisivi - afferma Passilongo - . Come associazione continueremo a puntare sulla partecipazione attiva, a lavorare sui temi, per entrare nel merito, per informare e sensibilizzare».



**Affidabili
e convenienti,
parola di cliente**

"Cliente da anni. Mai avuto problemi di nessun genere. Nonostante il passare degli anni avete sempre fornito un'ottimo servizio, complimenti."



— Dario

Con una valutazione di 4 / 5 | 225 recensioni



"Cliente da 35 anni, problemi zero, fatturazioni semplici e precise, personale cortese, consiglio Gritti Energia."



— Gerardo

Con una valutazione di 4 / 5 | 225 recensioni



Per una consulenza gratuita vieni a trovarci con le tue ultime bollette della luce e del gas in:

- piazza Unità d'Italia 7 Albaredo d'Adige
- via Umberto I 15 Bovolone
- via Garibaldi 8/A Isola della Scala
- corso della Vittoria 40 Legnago
- via Nazionale 36 San Martino Buon Albergo
- piazza Chievo 11 a Verona

02 829 00 192 - 800 098 727

www.grittienergia.it - servizioclienti@grittienergia.it



Trustpilot

■ **PROVINCIA.** Il sindaco di Nogara è stato eletto grazie alla convergenza di tutte le forze politiche

Pasini è il nuovo presidente

Un pieno di voti e di responsabilità per il sindaco di Nogara, Flavio Pasini, che, domenica 29 gennaio, è stato eletto presidente della Provincia di Verona. A votare sono stati 675 amministratori, sindaci e consiglieri dei Comuni veronesi, sui 1.304 aventi diritto (51,76%).

«Un'affluenza raggiunta senza quorum e con un candidato unico, che rappresenta perciò un buon segnale di consapevolezza verso il ruolo della Provincia – afferma il neo presidente Pasini, tornato già questa mattina a Palazzo Capuleti per incontrare dirigenti e funzionari dell'Ente –. Mi sto confrontando con gli uffici per disporre di una prima panoramica generale sulla struttura. Incontrerò nei prossimi giorni anche i Consiglieri, per un aggiornamento sui temi che stanno trattando per le deleghe di loro competenza. Le priorità sono, in tempi brevi, comprendere e risolvere le urgenze, dare continuità ai progetti positivi già avviati dal Presidente Scalzotto e colmare le lacune, anche nel confronto con singoli territori, laddove ne emergano. Per la prima volta il veronese, come già accaduto per altre Province venete, ha espresso un unico candidato Presidente, frutto del dialogo tra tutte le forze politiche che ringrazio per la fiducia. Una garanzia, a mio avviso, di rappresentanza per i nostri 98 Comuni di cui la Provincia è casa e naturale luogo di confronto. Ci sono temi strategici che toccano tutti, dalla montagna alla pianura: strade, scuole, Pnrr, progetti di sviluppo in corso per la centralità del nostro territorio in cui la Provin-



Il nuovo presidente della Provincia, Flavio Pasini. A sinistra, insieme a diversi esponenti politici, tra i quali il sindaco di Verona Damiano Tommasi

cia, e le partecipate, avranno un ruolo chiave. Ruolo che intendo, con il Consiglio e l'Assemblea dei nostri Sindaci, ricoprire nel miglior modo possibile nell'interesse di tutti i cittadini e le famiglie veronesi».

Ai seggi anche diversi rappresentanti delle forze politiche scalgere e il sindaco del Capoluogo, **Damiano Tommasi**, che ha commentato: «Buon lavoro a Flavio Pasini, eletto con il sostegno di tutte le forze politiche. Per la prima volta, non è mai successo prima, si è lavorato in questi mesi per una candidatura unica. Un segnale importante, un modo nuovo di far funzionare un ente di secondo livello che deve saper dialogare con tutte le amministrazioni del territorio in un'ottica di sistema Verona. Questa unione di intenti rappresenta quindi un bel segnale che ora però è da concretizzare.

I fatti dimostreranno se si è capaci di realizzare quanto previsto nelle importanti sfide che ci aspettano, per il bene del nostro territorio».

Anche Traguardi si muove nella stessa direzione: «Buon lavoro a Flavio Pasini - scrive in un'annotazione -. Le sfide che attendono il nuovo presidente avranno un peso rilevante nello sviluppo del territorio e della nostra città di Verona, su tutte l'urbanistica, il trasporto pubblico, l'edilizia scolastica e la gestione dei rifiuti in un'ottica di transizione verde. La Provincia è un ente di secondo livello in cui gli aspetti amministrativi superano quelli politici, per questo motivo, al termine di un confronto costruttivo con tutte le forze della maggioranza, abbiamo appoggiato con convinzione la scelta di sostenere un candidato unico, con l'obiettivo di oltrepassare le barriere politiche per guardare

al bene del territorio. In aderenza a questa logica, crediamo con questa elezione di aver creato le giuste condizioni per affrontare al meglio queste sfide».

Per il centrodestra, la prima dichiarazione spetta a **Paolo Borchia**, coordinatore veronese della Lega: «Congratulazioni e buon lavoro a Flavio Pasini, secondo presidente leghista consecutivo della Provincia. Un ringraziamento sincero per il lavoro svolto da Manuel Scalzotto. Inizia ora una fase nuova – aggiunge Borchia –, le forze politiche scelgono di affrontare il futuro dell'amministrazione provinciale attraverso la sintesi e la condivisione. La buona affluenza, nonostante l'esito scontato, dimostra comunque la motivazione da parte degli amministratori del Veronese di essere protagonisti di questo percorso».

Un successo la APP Lupatotina Gas e Luce

Tra i vantaggi dell'applicazione l'autolettura e la visualizzazione delle fatture

È attiva da appena un mese ma ha già ottenuto un riscontro positivo da parte di parecchi clienti la app per iOS e Android Lupatotina Gas e Luce.

L'accesso è semplice in quanto si utilizzano le stesse credenziali usate per l'Area Riservata via Web o, in caso di nuova registrazione, è richiesto il codice PIN presente su fatture e contratto di fornitura. Per scaricare l'APP ecco i link di seguito:

iOS: <https://apps.apple.com/it/app/lupatotina-gas-e-luce/id6444448245>

Android: <https://play.google.com/store/apps/details?id=com.lupatotina.user>

Ricordiamo che scaricando l'applicazione dal proprio store è possibile utilizzare il servizio di autolettura del contatore gas che si può comunicare dal giorno 25 di ogni mese fino al giorno 5 del mese successivo. Tra gli altri vantaggi quello di poter visualizzare i dati principali (data, importo, scadenza ecc.) delle fatture emesse negli ultimi due anni verificando così i dati principali del consumo grazie ad un grafico che ne indica l'andamento. Vi è inoltre la possibilità di gestire il metodo di invio della bolletta, variare l'indirizzo di recapito e modificare alcuni dati dell'anagrafica del cliente.

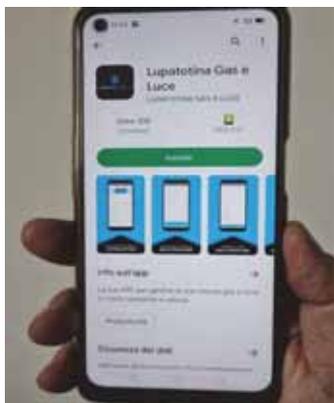
Da segnalare nel frattempo che molti clienti di Lupatotina Gas e Luce hanno sottoscritto nel corso degli ultimi mesi le nuove condizioni tariffarie del contratto di fornitura di gas. Una scelta che si è rivelata vantag-

giosa economicamente considerate le attuali condizioni di mercato. «L'offerta ancora attiva per i clienti che non hanno provveduto ad effettuare la variazione tariffaria, ancora in vigore effetto delle disposizioni del decreto aiuti bis di agosto 2022, infatti, prevede l'applicazione di un indice denominato PFOR il quale risulta più alto rispetto all'indice denominato PSV che stiamo invece applicando e offrendo alla nuova clientela - precisa **Loriano Tomelleri**, amministratore unico di Lupatotina Gas e Luce -. Teniamo a precisare che la nostra società, con l'attenzione che da sempre ha dimostrato di avere nei confronti di tutta la propria clientela, nei mesi da agosto a

novembre 2022 ha inviato alcune comunicazioni a tutta la propria clientela (sia a mezzo posta sia a mezzo e-mail), al fine di spiegare la situazione invitando ogni cliente a fare opportune valutazioni al fine di sottoscrivere le nuove condizioni, in quanto più vantaggiose».

Per sottoscrivere le nuove condizioni, ci si può rivolgere presso qualunque degli sportelli nei consueti orari di apertura. Oppure, in alternativa, inviare una e-mail richiedendo espressamente l'intenzione di sottoscrivere le nuove condizioni e allegando un documento di identità.

Lupatotina Gas e Luce Srl





Lupatotina Gas e Luce

Nel mercato libero fidati di noi
Scegli la nostra squadra
Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

I nostri sportelli a Verona

- San Giovanni Lupatoto, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- Buttapietra, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- Raldon, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- Ronco All'Adige, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)



Tel. 0458753215
www.lupatotinagaseluce.it

Servizio WhatsApp
3714635111
info@lupatotinagas.it

■ Regione. Nostra intervista a Elena Donazzan, assessore al Lavoro del Veneto che parla a tutto campo

Investiamo nella formazione»

di Marco Danieli

Elena Donazzan è assessore regionale dal 2015. Oltre alle Politiche per il lavoro e alle pari opportunità, ha anche le deleghe all'istruzione, alla formazione professionale e ai rapporti con le università venete. Ciò la porta ad avere contatto quotidiano con i problemi dei giovani, soprattutto quando arrivano alla delicatissima fase della vita che è quella del passaggio dalla scuola al lavoro.

Quali sono le problematiche di carattere occupazionale della provincia di Verona che più l'hanno impegnata?

«La provincia di Verona è molto vivace economicamente, diversificata nelle produzioni e con realtà produttive di media e alta grandezza. Non ha mai sofferto la disoccupazione e la sua posizione strategica di incrocio delle grandi arterie di comunicazione la rendono interessante per gli investitori e i produttori. Tuttavia, proprio perché ci sono dimensioni maggiori che nel resto nel Veneto, quando un'azienda va in crisi, il numero delle persone a rischio aumenta sensibilmente. Inoltre la presenza di tradizionali settori aggregati come distretti porta con sé il problema della crisi settoriale e non solo aziendale. Due esempi per tutti di cui mi sono occupata e mi occupo tutt'ora qui nel veronese: mobile e

termo-meccanica».

In Veneto il lavoro e il turismo vanno a braccetto, quali sono i progetti della regione per rendere sempre più solido questo connubio?

«Formazione è la parola chiave a cui si deve fare riferimento. Un orientamento nei percorsi formativi più interessanti per il mercato del lavoro e del turismo, così parcellizzato e differenziato, che va dalla gestione di grandi eventi, alle strutture alberghiere o dei campeggi del lago, che passa dal piccolo ristorante alla grande struttura. Questa enorme differenziazione rende complicata la gestione anche dei percorsi formativi che però, come Regione, ho sempre immaginato il più possibile personalizzati e flessibili sulle esigenze del mercato del lavoro. Farle emergere, aggregarle per problematiche simili, far lavorare il territorio sui fabbisogni formativi mi è servito, come assessore all'istruzione, alla formazione e al lavoro, per costruire politiche rispondenti ed efficaci. Il turismo è la prima voce nell'economia del Veneto e questo è ancor più rilevante se teniamo conto che siamo una regione manifatturiera per definizione. Tuttavia da sempre diamo per scontato che le bellezze che abbiamo si vendano da sé, che non serva promuovere, valorizzare, organizzare iniziative ed eventi. Invece il turismo,

che ha la fortuna in Veneto di avere come capitale iniziale le bellezze naturali, artistiche, architettoniche, la storia e la cultura, deve continuare ad innovare e a investire».

In altri paesi europei le scuole professionali sono molto efficaci e riescono a inserire i propri studenti nelle aziende con più facilità rispetto all'Italia. Cosa sta facendo la regione del Veneto per agevolare le Scuole professionali?

«Da Verona città e dal territorio sono nate le idee dei percorsi ITS - Academy sul turismo, come alta specializzazione terziaria di professionalità emergenti e innovative. Abbiamo rafforzato la reputazione dei percorsi di istruzione professionale e tecnica e della formazione professionale nell'accoglienza e nella ristorazione, forti anche di una tradizione di ispirazione cristiana che a Verona porta la storia dei salesiani e delle congregazioni oggi diventate realtà formative eccellenti, i cui giovani sono impiegati immediatamente. Su queste scuole professionali, il Veneto investe moltissime risorse, anche per garantire la pari dignità e la gratuità ai ragazzi che si iscrivono e la qualità dei percorsi, che la Regione valuta e sui quali vigila, e che portano ad un inserimento nel mercato del lavoro di oltre il



Cosa c'è in bolletta?

Acque Veronesi investe risorse per fornire un servizio efficiente e garantire ogni giorno ai propri utenti un'acqua controllata e di qualità.

Trasparenti, come la nostra acqua.

La gestione dell'intero sistema idrico integrato, **oltre 9000 km** di rete, dal prelievo dell'acqua alla sua **reimmissione in natura**.

I circa **5.900 controlli** l'anno con laboratorio interno e verifiche dell'ULSS con laboratori ARPAV.

Gli investimenti previsti per i **Piani di Sicurezza dell'Acqua** dal 2020 al 2023.

Il **potenziamento e l'ottimizzazione delle reti**, la gestione delle criticità e la risoluzione delle urgenze.

Acque Veronesi
CUSTODI DELL'ACQUA

acqueveronesi.it

Servizio Clienti

800-735300

Pronto intervento

800-734300

e senza peli sulla lingua: «Il reddito di cittadinanza? Un fallimento»

70%. La sfida in questi anni è stata quella di promuovere la scelta degli studenti a preferire i percorsi tecnici e professionali. Sfida vinta: in Veneto sono più i giovani iscritti in questi percorsi che nei licei. Inoltre abbiamo creduto nella 'verticalizzazione', ovvero nella maggiore formazione con la possibilità di acquisire titoli spendibili a livello comunitario e certificati. Un tempo era sufficiente il terzo anno della formazione professionale ed una qualifica, oggi il mercato del lavoro chiede anche un diploma con il quarto anno ed oggi le aziende più evolute guardano molto ai percorsi di Istruzione Tecnica

Elena Donazzan, assessore regionale al Lavoro

Superiore-Academy, da cui escono giovani molto preparati, che hanno fatto oltre il 50% di percorso in azienda e che hanno avuto come formatori il 60% proveniente dal mondo del lavoro di quel settore».

Che cosa sta facendo la Regione Veneto per coloro che si ritrovano senza lavoro dopo i 50 anni?

«Ho organizzato le politiche del lavoro in Veneto perché possibilmente nessuno fosse lasciato solo. In questi tanti anni da assessore ho sempre guardato prima alle persone più fragili. Oggi un cinquantenne rischia di essere escluso da competenze digitali, da modelli organizzativi particolarmente flessibili, difficili per chi ha famiglia e perde il lavoro. Per queste persone ho organizzato misure di presa in carico e di accompagnamento dedicate, premialità per le assunzioni e strumenti maggiori per venire incontro all'incrocio tra domanda e offerta di lavoro. Il sistema pubblico dei Centri per l'Impiego, che in questi anni ho ammodernato e rilanciato e il settore privato accreditato, a cui ho chiesto standard precisi, sono la risposta di rete su tutta la regione che prende in carico chi cerca lavoro e li accompagna».

Quanti sono i veneti percettori del reddito? Da qui a 6 mesi dovrebbe essere tolto, come sarà influenzato il mondo del lavoro da questa manovra?

«In verità non sono mai stati tanti rispetto ad altre regioni. Sono circa 50 mila. Quelli che potrebbero o, meglio, dovrebbero provare a lavorare sono circa 20 mila, sui quali, quando ci è stato permesso, abbiamo fatto i controlli con i Centri per l'Impiego e la collaborazione dell'Inps: moltissimi non avevano proprio diritto di percepire il Reddito di Cittadinanza, che è stato un fallimento. A questi, dopo le verifiche, abbiamo tolto il sussidio. Ma nonostante le segnalazioni in Procura, non restituiranno i soldi né saranno puniti come meriterebbero, avendo abusato di uno strumento che magari per qualcuno, veramente in difficoltà, sarebbe servito».

■ C'è tempo fino al 31 marzo

Agricoltura: chi ha diritto alla disoccupazione

Fino al 31 marzo 2023 è possibile presentare la domanda per ottenere l'indennità di disoccupazione agricola, per chi ha perso il lavoro nel corso del 2022.

L'indennità di disoccupazione agricola è una prestazione erogata dall'INPS ai lavoratori agricoli che hanno perso involontariamente il lavoro o a cui non è stato rinnovato il contratto.

La disoccupazione agricola spetta a: operai agricoli a tempo determinato; operai agricoli a tempo indeterminato, che vengono assunti o licenziati nel corso dell'anno, dando così luogo a periodi di mancata occupazione al di fuori del contratto di lavoro; piccoli coloni; compartecipanti familiari; piccoli coltivatori diretti, che integrano fino a 51 le giornate di iscrizione negli elenchi nominativi mediante versamenti volontari.

I requisiti richiesti sono: l'iscrizione negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli dipendenti; almeno due anni di anzianità nell'assicurazione contro la disoccupazione involontaria; almeno 102 contributi giornalieri nel biennio costituito dall'anno cui si riferisce l'indennità e dall'anno precedente. Per le domande da presentare entro il 31 marzo si considera il biennio 2021/2022.

Quest'ultimo requisito può essere raggiunto, sia mediante il cumulo con la contribuzione relativa ad attività dipendente non agricola, purché l'attività agricola sia prevalente nell'anno o nel biennio di riferimento, sia utilizzando i contributi figurativi relativi a periodi di maternità obbligatoria e congedo parentale, compresi nel biennio utile.

La FLAI-CGIL fornisce informazioni e consulenza per verificare i requisiti, compilare ed inviare la domanda.

Nei nostri uffici, inoltre, verifichiamo le condizioni per ricevere da Agri.Bi. le integrazioni economiche in caso di malattia o infortunio, i contributi scolastici e il rimborso di spese sanitarie e aiutiamo a compilare le domande per ottenere le prestazioni spettanti.

Siamo presenti in tutta la provincia di Verona <https://www.cgilverona.it/categorie-sindacali/flai>.




Indennità di DISOCCUPAZIONE AGRICOLA 2023



I TUOI DIRITTI IN BUONE MANI

SEI UN LAVORATORE AGRICOLO?
Se hai avuto, nel corso del 2022, un rapporto di lavoro agricolo, potresti aver diritto alla **DISOCCUPAZIONE AGRICOLA!**

Rivolgiti alla **FLAI**, all'**INCA** o alla **CGIL** **entro il 31 MARZO 2023**
Già possibile da **NOVEMBRE 2022**

CHI HA DIRITTO

- < Dipendenti a tempo determinato-avventizi occupati in agricoltura
- < Dipendenti a tempo indeterminato che hanno lavorato per parte dell'anno

PUOI ANCHE AVER DIRITTO A:

- < ASSEgni FAMILIARI
- < INTEGRAZIONE MATERNITÀ
- < RIMBORSO SPESE MEDICHE E DENTISTA
- < INDENNITÀ INFORTUNIO O MALATTIA

COSA SERVE PER PRESENTARE LA DOMANDA

- < Fotocopia carta d'identità e Codice Fiscale (per extracomunitari: passaporto o permesso di soggiorno)
- < Buste paga 2022 (per controllare in seguito la correttezza della liquidazione INPS)
- < Redditi 2020 e 2021 per richiesta Assegni nucleo Familiare

Ci trovi su: www.cgilverona.it/categorie-sindacali/flai

 **351 9038372**



CI TROVI A:

VERONA Via Settembrini, 6 Tel. 045 8674611 alla risposta digitare 1 poi 10	Tutti i giorni	9.00 – 12.00 14.30-17.30
BOVOLONE Galleria Spazio 3 Tel. 045 7101020	Mercoledì	15.00 – 17.30
BUSSOLENGO via Dante Alighieri, 3 Tel. 045 7151407	Mercoledì	9.00 – 12.00
CAPRINO VERONESE via Sandri, 36 Tel. 045 7242247	Lunedì	15.30 – 17.30
CEREA via Paride da Cerea, 36 Tel. 0442320438	Giovedì	15.00 – 17.30
DOLCE'-VOLARGNE via Passo di Napoleone, 1092 Tel. 045-6888500	Giovedì	15.00-17.30
ISOLA DELLA SCALA P.zza N. Sauro, 20 Tel. 045 7302055	Martedì	15.00 – 18.00
LEGNAGO via Pasubio, 2 Tel. 0442 601655	Mercoledì	9.00 – 12.00 14.30 – 17.30
RONCO ALL'ADIGE via XX Settembre, 58 Tel. 045 6615404	Martedì	15.00 – 18.00
S. BONIFACIO Corso Venezia, 108 Tel. 045 7612555	Lunedì Venerdì	9.00-12.00/14.30-17.30 9.00 - 12.00
S. GIOVANNI LUPATOTO via A. Volta, 39 Tel. 045 8778677	Martedì Giovedì	9.00 – 12.00 15.00 – 18.00
S. MARTINO BUON ALBERGO Via Venezia, 2 Tel. 045 994293	Lunedì	9.00 – 12.00
S. PIETRO IN CARIANO via Roma, 33 Tel. 045 6838218	Giovedì	15.00 – 18.00
VILLAFRANCA P.zza Villafranchetta, 17 Tel. 045 6300962	Lunedì	9.00 – 12.00 14.00 – 17.00



■ SERVIZI. Poste Italiane lancia il progetto Polis, il digitale per i piccoli Comuni italiani

C'è tanta Verona nel progetto Polis, l'innovativo piano di investimenti – un miliardo di euro complessivo – presentato oggi da Poste Italiane davanti al Capo dello Stato ed al Presidente del Consiglio. E con loro una folta rappresentanza di Sindaci della nostra provincia, li vedete nella foto, interessati a veder cambiare pelle agli uffici postali dei propri Comuni per diventare un tassello della digitalizzazione indispensabile per mantenere la popolazione evitando lo spopolamento e il divario digitale dell'Italia erroneamente definita "minore". Uno di questi sportelli, quello di Brenzone, è già sulla rampa di lancio della prossima inaugurazione.

Grazie a Polis, approvato con il DL 59/2021, e finanziato con 800 milioni di euro di fondi nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, Poste Italiane dà un nuovo volto ai 7.000 Uffici Postali dei piccoli centri per renderli più accoglienti e trasformarli in Sportello Unico digitale di prossimità attivo 24 ore su 24. I cittadini potranno richiedere certificati anagrafici e di stato civile, la carta d'identità elettronica, il passaporto, il codice fiscale per i neonati, cer-



Erano presenti a Roma il sindaco di Dolcè, Massimiliano Adamoli; di Brenzone sul Garda, Davide Benedetti; di Zimella, Sonia Biasin; di Angiari, Fabrizio Bissoli; San Mauro di Saline, Italo Bonomi; di Villa Bartolomea, Mirella Borin; di Isola Rizza, Vittoria Calò; di Erbezzo, Lucio Campedelli; di Salizzole, Angelo Campi; di Selva di Progno, Marco Antonio Cappelletti; di Cerro Veronese, Giannino Castagna; di Castelnuovo del Garda, Giovanni Dal Cero; di Roveredo di Guà, Renato Del Cavaliere; di Lazise, Maria Vittoria Gatto; di Oppeano, Pietro Luigi Giarretta; di Bevilacqua, Valentino Girlanda; di Bonavigo, Ermanno Gobbi; di Sant'Amrogio di Valpolicella,

Andrea Grasso; di Cazzano di Tramigna, Maria Luisa Guadin; di Roverchiara, di Loreta Isolani; di Caldiero, Marcello Lovato; di Mozzecane, Mauro Martelli; di Erbè, Nicola Martini; di Bosco Chiesanuova, Claudio Melotti; di Buttapietra, Sara Moretto; di Sorgà, Christian Nuvoletti; di Lavagno, Marco Padovani; di Castel d'Azzano, Antonello Panuccio; di Colognola ai Colli, Giovanna Piubello; di Vestenanova, Stefano Presa; di Affi, Marco Giacomo Segà; di Illasi, Michele Taioli; di Vigasio, Eddi Tosi; di Cavaion Veronese, Sabrina Tramonte; di Fumane, Daniele Zivelonghi; di Rivoli Veronese, Giuliana Zocca e di Concemarise, Cristiano Zuliani.

tificati previdenziali e giudiziari, e numerosi altri servizi che si aggiungono a quelli postali, finanziari, logistici, assicurativi e di telecomunicazione. I lavori di ristrutturazione e di adeguamento tecnologico degli

Uffici Postali sono partiti subito dopo il via libera della Commissione Europea, arrivato a fine ottobre 2022, e completati in pochi mesi: ad oggi sono già pronti 40 Uffici Postali e 230 i cantieri aperti. Entro l'anno

saranno avviati i lavori di ristrutturazione in 1.500 nuovi uffici Polis.

«Con Polis vogliamo continuare ad offrire sostegno all'Italia accompagnandone la trasformazione – ha detto la Presiden-

te di Poste Italiane, Maria Bianca Farina –. Poste Italiane contribuirà a colmare il forte gap infrastrutturale tra città e piccoli centri offrendo servizi essenziali con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cit-

adini».

«Il progetto Polis – ha spiegato l'Amministratore delegato di Poste Italiane, **Matteo Del Fante** – nasce per garantire a 16 milioni di italiani che vivono nei Comuni con meno di 15.000 abitanti pari opportunità di accesso ai molteplici servizi della Pubblica amministrazione, avvicinandoli concretamente allo Stato. Polis ha l'ambizione di semplificare la vita di quei cittadini, riducendone al minimo i disagi grazie alle soluzioni digitali di Poste Italiane disponibili negli uffici postali».

Con Polis i cittadini potranno richiedere i certificati allo sportello, utilizzare i totem e gli ATM operativi 7 giorni su 7, 24 ore su 24. Polis contribuirà anche ad una maggiore efficienza energetica e darà slancio alla mobilità verde attraverso l'installazione di 5 mila colonnine di ricarica per i mezzi elettrici e di 1.000 impianti fotovoltaici. Poste Italiane darà vita anche al progetto "Spazi per l'Italia", la più grande rete di co-working del Paese con la creazione di 250 siti smart, interconnessi, ricavati dalla valorizzazione di immobili di proprietà aziendale.

serit
SERVIZI DI PROSSIMITÀ

**TI ASPETTIAMO
SUL NOSTRO
NUOVO SITO!**

www.serit.info

Scannerizza

Protesta dei volontari contro la riduzione del servizio al Chiarenzi

Donatori sulle barricate

di Piero Taddei
piero.taddei@incassetta.it

Dopo le tante dimostrazioni contro le progressive dimissioni che hanno cancellato il Chiarenzi dal sistema sanitario pubblico, davanti all'ex ospedale è tornata la protesta. Quella dei gruppi Avis e Fidas contro la riduzione da 8 a 4 delle aperture del centro trasfusionale. Ora il servizio prelievi opera solo il martedì mattina dalle 8 alle 10.30, salvo festività coincidenti. In tal caso il turno salterebbe. Inevitabile il mugugno dei volontari del sangue dei vari Comuni che si rivolgono al trasfusionale per donare. Così tanti donatori si sono ritrovati davanti al Chiarenzi con gagliardetti e striscioni per manifestare disappunto contro la decisione dell'Ulss e chiedere il ritorno alle consuete aperture.

«Caso contrario non va esclusa una forte defezione da parte dei donatori e la graduale moria del punto prelievi», si legge nella lettera spedita dai responsabili dei gruppi donatori del circondario - che raggruppano circa 1.500 volontari - al presidente del Veneto **Luca Zaia**, al direttore generale della Scaligera, **Pietro Girardi**, e ai sindaci di Lavagno, Oppeano, Pallù, Ronco San Giovanni Lupatoto, San Martino e Zevio.

«L'Ulss attribuisce il ridimensionamento ad assenza di personale medico e infermieristico, non a mancanza di donatori. È ciò accresce la nostra amarezza - osserva il presidente Avis di Zevio, **Agostino De Fanti** - Forte è la preoccupazione che



passo dopo passo si giunga alla chiusura totale del centro prelievi. Ricorrendo ai grandi centri trasfusionali si possono impiegare anche mezza giornata, tra viaggio, tempi d'attesa e difficoltà di parcheggio. In antitesi con le esigenze degli autonomi che non fruendo di permessi lavorativi retribuiti, si rivolgono al Chiarenzi la domenica mattina per evitare assenze dalle loro attività. Per questa categoria di volontari la possibilità che chiudano con la donazione è altissima». De Fanti prosegue chiedendosi «perché l'Ulss riduce a Zevio e incrementa il centro di Legnago, distante 35 chilometri, che diventano 70 tra andata e ritorno. Non poteva lasciare le cose come stavano?».

Critico contro la riduzione del servizio anche il presidente Avis di Oppeano, **Paolo Sandri**: «Perderemo iscritti e sangue prezioso». Per **Lia Valente**, storica

volontaria della Fidas di Perzacco, il ridimensionamento «è una vergogna». Solidali con i donatori anche il primo cittadino di Ronco, **Davide Vesentini**, la sindaca di Zevio **Paola Conti** con l'assessore **Alberto Todeschini**, la donatrice e rappresentante della lista di centrosinistra Zevio bene comune, **Stefania Strambini**.

Da parte sua la direzione della "9" conferma la necessità dei ridimensionamenti operati anche in altri centri trasfusionali sparsi sul territorio, per carenza di medici e paramedici. «Questo il motivo che ci ha indotti a rivedere il calendario aperture 2023, per ridurre al minimo il rischio di chiusoere imprevedute dei centri raccolta nel corso dell'anno. Il provvedimento è stato concordato lo scorso novembre con i responsabili provinciali di Avis e Fidas».

Polemiche in consiglio per la cassetta dell'acqua

In paese ha tenuto banco la questione su come recuperare gli importi versati sulle vecchie tessere usate nel distributore dell'acqua funzionante in piazza Santa Toscana, recentemente sostituito dal Comune con un impianto più snello e moderno. Ha rotto il silenzio **Roberto Loris Perbellini**, agente della polizia locale in pensione: con una lettera spedita alla sindaca ha chiesto come riavere il versato, lamentando scarsa informazione in materia. «Sarà una questione di principio, ma mi chiedo quanto ha incassato il Comune senza corrispondere il servizio, perché i crediti residui non sono più leggibili dalla gettoniera del nuovo impianto», ha scritto Perbellini.

La sindaca **Paola Conti** ha risposto in Consiglio comunale, sollecitata da un'interrogazione di **Enrico Righetto**, capogruppo di Zevio bene comune. Conti ha confermato l'impossibilità di determinare quanto versato dall'utenza attraverso il vecchio lettore della cassetta. Ha quindi precisato che non dovrebbe trattarsi di grosse cifre, «perché l'utenza era stata avvertita con manifestini dell'imminente smantellamento del precedente distributore».

Consiglieri di Forza Italia-Insieme per Zevio e di Zevio Bene comune hanno allora messo alla sbarra la maggioranza, sostenendo che avrebbe fatto bene a quantificare i soldi da restituire prima di distruggere la vecchia gettoniera. Il forzista **Raffaello Bazzoni** ha concluso il dibattito lamentando la «distruzione di uno strumento utile a quantificare entrate, seppure minime, del Comune». (P.Tad.)



■ **RACCOLTA DIFFERENZIATA.** Ecco gli appuntamenti sul territorio

Incontri per differenziare meglio

di Alessia Croce
alessia.croce@incassetta.it

Un inizio 2023 all'insegna dell'ecologia e del riciclo per il Comune di Zevio che, dopo aver installato nel territorio cinque nuove ecostazioni per la raccolta degli oli da cucina esausti, propone alla cittadinanza un ciclo di incontri informativi vertenti sulle principali novità in materia di raccolta differenziata, in collaborazione con Esacom. I primi appuntamenti hanno avuto luogo martedì 24, lunedì 30, martedì 31 gennaio e lunedì 6 febbraio a Zevio, giovedì 26 gennaio a Perzacco e giovedì 2 febbraio a Volon.

«Gli appuntamenti dei giorni scorsi hanno visto un buon riscontro da parte della cittadinanza, con la partecipazione di centinaia di persone - commenta Alberto Todeschini, assessore all'ecologia - i presenti si sono dimostrati attivamente interessati al tema e vi è stata l'opportunità di creare una vera e propria rete di discussione».

Seguiranno, nella sala civica di Zevio, alle ore 20:30, gli incontri di **lunedì 20 e giovedì 23 febbraio**, rivolti rispettivamente ai cittadini dei seggi n. 5 e n. 14. I residenti di Santa Maria potranno partecipare mercoledì 8 (seggio n. 6), **giovedì 9** (seggio n. 7) e **mercoledì 15 febbraio** (seggio n. 13) nella sala civica in via I Maggio, alle ore 20:30. Al seggio n. 11 di Bosco è dedicato l'incontro di **lunedì 27 febbraio**, alle ore 20:30, presso la vecchia sede della scuola, mentre Campagnola ospiterà due appuntamenti nella sua palestra nei giorni di **giovedì 16 febbraio** (seggio n. 8) e **giovedì 2 marzo** (seggio n. 9), sempre alla stessa ora.

È previsto un ulteriore incontro **lunedì 13 febbraio**, alle ore 17:30, alla sala civica di Zevio, aperto a coloro che hanno difficoltà a partecipare nella fascia serale. Chi non può prendere parte all'appuntamento previsto per il proprio seggio è libero di presentarsi a qualsiasi altro incontro. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero verde 800 983737.

Appuntamenti dell'UTL

Gli appuntamenti con l'Università del tempo libero di febbraio prenderanno il via lunedì 6, alle 15, al centro civico con il racconto di Federico Veronese sulla storia delle miniere e, in particolare, su tipologia e caratteristiche delle lampade e dei caschetti usati nelle attività in galleria.

Lunedì 13 febbraio, alle 20.30, sempre alla sala civica, Tommaso Migliorini, Maurizio Chieppe e Renzo Piglialepre daranno conto della collezione libraria più antica del paese: la Biblioteca jebetana. **Lunedì 20 febbraio**, alle 15, il maestro Andrea Testa parlerà della rappresentazione del Carnevale in musica.

Lunedì 27 febbraio, Alessandro Simbeni racconterà la storia di Giovanni Battista Sidotti nel Giappone feudale del XVIII secolo. (P.Tad.)

**DIVENTA
OPERATORE
SOCIO SANITARIO**

CANDIDATI >

www.piaoperaciccarelli.org



**IN PARTENZA UN NUOVO CORSO A
SAN GIOVANNI LUPATOTO**

SELEZIONI: 13/02/2023

AVVIO DEL CORSO: MARZO 2023

DURATA: 12-14 MESI

VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI



Esacom e Comune in campo per migliorare i risultati della raccolta

Differenziata: obiettivo 90%

di Jacopo Burati

jacopo.burati@incassetta.it

Aumentare la collaborazione e la sensibilizzazione degli utenti, arrivare a dimezzare la quantità di secco pro capite, puntare al 90% di raccolta differenziata, eliminare gli inceneritori dal piano rifiuti regionale, bonificare le discariche. Sono questi gli obiettivi principali di Esacom, la società con sede a Nogara che dall'1° gennaio ha preso le redini della gestione della raccolta differenziata a San Giovanni Lupatoto.

Il presidente **Maurizio Lorenzetti** e il direttore generale **Maurizio Barbati**, con il sindaco lupatotino **Attilio Gastaldello**, hanno fatto chiarezza su alcune difficoltà incontrate da Esacom nei primi giorni dell'anno, dovute principalmente a qualche incomprensione e mancata interpretazione del calendario per il conferimento dei rifiuti. «La difficoltà principale è dovuta al fatto che i cittadini devono abituarsi a interpretare la data sul calendario – ha spiegato il presidente Lorenzetti –, ad esempio, se viene stabilito un giorno in cui si raccoglie il secco, il rifiuto deve essere posto all'esterno dell'abitazione la sera prima, indicativamente dalle 21 alle 24. L'orario di effettuazione del servizio di raccolta, infatti, è a partire dalle 4 del mattino del giorno indicato».

Sono 12.346 le utenze servite nel comune lupatotino. Esacom punta molto sulla sensibilizzazione, sia con assemblee pubbliche sia con incontri formativi nelle scuo-



Maurizio Barbati, Maurizio Lorenzetti e il sindaco Attilio Gastaldello

le del territorio. Prima dell'insediamento, l'azienda ha organizzato 18 serate per un totale di 2.193 persone presenti. L'informazione si allarga anche attraverso il sito, l'app e i canali social per migliorare la qualità generale della raccolta differenziata. Tramite esempi, si vuole indirizzare la cittadinanza alla giusta suddivisione dei rifiuti in umido, secco, plastica, vetro e verde.

A San Giovanni Lupatoto si producono attualmente 124 chili di rifiuto secco pro capite all'anno. Esacom parte da questo dato non positivo per risalire in fretta la china. «Sinceramente ci aspettavamo più disagi – ha spiegato il direttore generale Barbati –, anche perché abbiamo dovuto affrontare difficoltà nel reperire autisti e formare i nuovi operatori. Con gradualità e attraverso informazioni puntuali, il

nostro obiettivo sarà quello di indirizzare meno quantitativo possibile di rifiuto in discarica. In un anno puntiamo a togliere 20 chili di rifiuto pro capite. Attualmente notiamo addirittura il 62,8% di rifiuti sbagliati gettati nel secco, soprattutto plastica e carta. Dobbiamo pian piano far cambiare mentalità». Il punto d'arrivo sarà quello di avere una tariffa puntuale in base al conferimento. Chi si impegna, risparmierà sul costo del servizio. «Con questo cambiamento vogliamo arrivare a limitare l'inquinamento e salvaguardare l'ambiente – ha aggiunto il sindaco Gastaldello –, Per questo l'apporto di ciascuno sarà determinante. Dobbiamo individuare e sensibilizzare a un comportamento più virtuoso le persone che faticano a seguire le regole della raccolta differenziata. Ne va del benessere di tutti».

Variante Verde approvata in giunta

Approvata dalla giunta comunale lo scorso 18 gennaio, la variante verde prevede la possibilità, su richiesta di cittadini, aziende ed imprese, di rinunciare alla potenzialità edificatoria di uno o più terreni di proprietà.

Il comune di San Giovanni Lupatoto, a breve, pubblicherà un avviso per la raccolta di tali richieste. Le domande che saranno valutate positivamente e coerenti con l'indirizzo di governo del territorio, saranno recepite dall'Amministrazione comunale con la procedura di approvazione di variante del piano degli interventi.

«L'obiettivo primario di questa delibera – interviene il vicesindaco **Mattia Stoppato** – è quello di ridurre il consumo del suolo ma anche quello di far risparmiare soldi e tasse ai cittadini in possesso di terreni edificabili, i quali, se non interessati all'edificabilità, potranno trasformare questi terreni in verde privato, se si trovano in area urbana, ed in terreni agricoli, se si trovano al di fuori dei centri abitati. Siamo convinti che questa variante, assieme ad altri strumenti che andremo ad adottare con il Piano degli Interventi nel corso di questo 2023, daranno, negli anni, grandi soddisfazioni per il recupero ed il miglioramento del territorio lupatotino».



Mattia Stoppato, vicesindaco con delega all'Urbanistica

TEATRO ASTRA. Dal 20 febbraio riprendono le proiezioni al cinema

Fine dei lavori e via al cineforum

Una corsa contro il tempo. Stanno ormai terminando i lavori di ammodernamento al Cinema Teatro Astra che entra ora nella fase dei collaudi. I tempi prospettati a inizio lavori sono stati rispettati grazie alla professionalità e all'impegno dei professionisti che hanno lavorato al suo interno.

Non tutti i lavori definiti a progetto iniziale sono stati effettuati infatti, per il veloce aumento dei prezzi di mercato che tutti conosciamo, l'ammontare del preventivo iniziale si è alzato vertiginosamente prima dell'inizio dei lavori, costringendo la parrocchia a effettuare delle scelte per rientrare nel budget di spesa. In un periodo concentrato di soli tre mesi, importanti lavori sono stati fatti. Il più oneroso, sia in termini economici che di tempo, è stato l'ammodernamento della centrale termica e l'impianto della nuova UTA (Unità Trattamento Aria). Altro intervento importante è stato fatto in biglietteria, dove è stato installato un



Lavori in corso all'Astra

impianto autonomo di riscaldamento. All'interno del teatro è stata implementata l'illuminazione con l'aggiunta di corpi illuminanti oltre ad altre migliori apportate sul palcoscenico come la tinteggiatura del boccascena e il cambio delle quinte e del fondale. Con il termine dei collaudi potranno ripartire anche quest'anno le stagioni di Teatro e Cinema.

Tutto questo grazie alla cooperazione tra diverse realtà che vedono nel Cinema Tea-

tro Astra una risorsa importante per la comunità lupatotina e non solo. La parrocchia in primis e don Mauro Bozola che crede fortemente nella attività del teatro e del cinema, il comune di San Giovanni Lupatoto che, con il sostegno economico di 200.000 euro, ha dato la possibilità di avviare la prima fase dei lavori che sono stati seguiti e coordinati dall'Associazione culturale Altri Posti in Piedi. Manca poco all'apertura e la curiosità di

vedere cosa è stato fatto è tanta, non bisogna indugiare ancora molto: **la programmazione di cineforum inizierà il 25 febbraio e terminerà il 20 aprile**. Saranno proiettati un totale di 10 film. L'accesso alla sala sarà possibile previo acquisto di biglietto unico (€7,00) oppure tramite l'acquisto dell'abbonamento (unico €50). Il cartellone cinematografico vede proiettati a febbraio "La signora Hennis va a Parigi" (20/21 febbraio), segue la settimana successiva "The Fabelmans". Riprende il 6 e 7 marzo "Grazie ragazzi", segue il 13 e 14 marzo "Whitney, una voce diventa leggenda", inserito anche nella rassegna promossa dall'assessorato alle pari opportunità "Emozioni in Rosa", conclude la prima parte della programmazione. Le otto montagne il 20/21 Marzo. **Per rimanere aggiornati sulla programmazione seguite le pagine social e i continui aggiornamenti sul nostro sito web. (www.cine-teatroastra.it).**

Contrasto alla povertà

È stato firmato nei giorni scorsi il rinnovo del Protocollo d'intesa triennale tra il Comune di San Giovanni Lupatoto e Caritas di Unità Pastorale per la realizzazione di un sistema integrato di azioni e risorse per la "solidarietà responsabile". A sottoscrivere l'accordo il sindaco **Attilio Gastaldello** e il parroco **don Mauro Bozola**, alla presenza dell'assessore al Sociale **Maurizio Simionato**, che con il coparoco **don Daniele Scardella**, hanno seguito operativamente la predisposizione del Protocollo.

Il Comune e Caritas si propongono di affrontare in modo integrato e coordinato il tema della povertà e dell'esclusione sociale, alla luce anche delle conseguenze della pandemia e della guerra in corso, condividendo percorsi per il superamento delle condizioni di vulnerabilità ed emarginazione di famiglie del territorio che versino in condizioni di disagio sociale, economico e/o abitativo.

La collaborazione prenderà le mosse da casi già seguiti congiuntamente e da esempi già attivi o in corso di ripartenza dopo la pandemia, come il progetto REAL con il (Recupero Eccedenze Alimentari Locali), il progetto PREE (Prevenzione Rischi in Età Evolutiva), il Punto di Ascolto per Adolescenti, il progetto Accoglienza in Rete e la collaborazione in corso per l'Emporio della Solidarietà.

Caro energia: contributi alle scuole paritarie

L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle numerose iniziative a sostegno delle scuole dell'infanzia paritarie, ha provveduto, a fine anno 2022, ad impegnare 70.000 euro di contributo straordinario a parziale rimborso delle maggiori spese di gestione sostenute per il rincaro dell'energia.

Gli uffici calcoleranno una percentuale del 25% sulle maggiori spese relative all'energia e al gas risultanti da un progetto integrativo che le scuole dovranno produrre entro giugno 2023 in cui saranno indicati i costi per i periodi di settembre 2021-maggio 2022 e settembre 2022-maggio 2023 e poi ripartito proporzionalmente con il numero dei bambini iscritti e residenti nell'anno educativo 2022-23.

l'altro
cinema | cineforum

cinema
teatro
ASTRA
sangiovannilupatoto

2023
anno
XXX



RIPARTE LA NUOVA STAGIONE DEL CINEFORUM "L'ALTRO CINEMA"

10 FILM DAL 20 FEBBRAIO AL 25 APRILE

ABBONAMENTO UNICO €50,00

INGRESSO CON BIGLIETTO UNICO €7

ORARI FILM

Lunedì ore 20.45
Martedì ore 21.00

ATTENZIONE
proiezione mercoledì
SOSPESA

PREVENDITE da giovedì 26 gennaio 2023

Biglietteria del Teatro Astra nei giorni di apertura
Parrucchiere Estro, via Garofoli, 86 (SGL)
Moro Calzoleria via XXIV Maggio, 67/a (SGL)
Scampoli Donà Nerino via Roma, 58 (SGL)
Casa Bonuzzi Piazza Marconi, 14 (Zevio)

via Roma 3/b, San Giovanni Lupatoto (Vr) - tel/fax 045 9250825
info@cinemateatroastra.it - www.cinemateatroastra.it  

EMOZIONI IN ROSA. Si inizia il 1° marzo alle scuole Marconi

■ **Notizie in breve**

Giovani tra fretta e insidie

Quest'anno la rassegna "Emozioni in Rosa" inizia il **mercoledì 1° marzo** all'Auditorio della scuola secondaria di primo grado Marconi alle ore 20.30, con l'intervento dello scrittore **Alberto Pellai** che parlerà di educazione sessuale per adolescenti.

La commissione di pari opportunità ha scelto un argomento di grande interesse per i genitori che, mai come in questo periodo, si trovano a dover fare i conti con i propri figli adolescenti che sperimentano tutto troppo in fretta.

Alberto Pellai con il bestseller "Tutto troppo presto" torna a occuparsi di una delle sfide più spinose che i genitori e gli educatori di oggi si trovano ad affrontare: il rapporto tra sessualità e nuove tecnologie, e le competenze necessarie agli adulti per prendersi cura del benessere digitale dei ragazzi. Pre-adolescenti e adolescenti sono sottoposti a continue e pressanti sollecitazioni che li spingono a volere tutto e subito, a fare tutto troppo presto e a esporsi a pericoli di cui non comprendono la portata. Immersi nel flusso dei social network, sono indotti a combattere contro il proprio corpo (convincendosi di dover essere sempre belli e sexy), contro gli amici (per sembrare più grandi e migliori), contro se stessi (entrando in una spirale di comportamenti promiscui e rischiosi). La tecnologia rende accessibili contenuti ed

esperienze che i giovanissimi non sono in grado di capire e gestire, finendo così per farsi un'idea distorta della sessualità e mettendo a rischio la propria salute fisica e psicologica. Alberto Pellai fornisce a genitori e insegnanti gli strumenti utili per captare i messaggi e affrontare comportamenti a rischio, in un manuale che prende le mosse da una serie di casi reali per offrire spunti di riflessione, consigli pratici e risposte sui temi caldi.



"Emozioni in rosa- interviene l'assessore delegato alle Pari Opportunità e Presidente della stessa commissione **Debora Lerin**- arriva con il fiore della primavera e porta con sé sempre nuovi profumi e nuovi colori. Anche quest'anno la rassegna è ricca di contenuti diversi per coinvolgere l'intera comunità, non solo quella femminile. Nel palinsesto delle iniziative si alterneranno serate di cinema, teatro, musica, ambiente, incontri con l'autore e momenti sportivi aggregativi come la difesa personale, la bicicletta, lo yoga della risata e il nordic walking per poi concludere il 14 maggio con Donne in Gamba. Quest'anno inoltre ci sarà un concorso per la

miglior vetrina per i mesi della rassegna, in collaborazione con la consulta del commercio.

CORSO CROCE VERDE. Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di soccorritori volontari nella sede della Croce Verde di San Giovanni Lupatoto. Il corso, teorico e pratico, ha come scopo la formazione di personale soccorritore volontario da adibire a soccorso sanitario e trasporto infermi in ambulanza. La serata di presentazione sarà **giovedì 2 marzo** alle ore 20:30 a Casa Novarini in via Monte Ortigara 7. **Per prenotarsi è possibile scrivere una mail a: sangiovanni@croceverdeverona.org.**

APERTE LE ISCRIZIONI A CENTRA LA SCUOLA. Sono aperte le iscrizioni per la nuova edizione del progetto Centra la Scuola, con attività ormai consolidate per supportare, con metodi di studio personalizzati, gli studenti nello studio fino al termine dell'anno scolastico. I ragazzi dopo un colloquio conoscitivo con la famiglia, saranno organizzati in piccoli gruppi per 2 ore e con frequenza bi-settimanale per 36 ore complessive. Ogni gruppo di studio è coordinato da un giovane tutor, studente universitario o laureato che dopo un'adeguata formazione aiuta i ragazzi nei compiti e nello studio, potenziando le materie carenti. Attualmente il servizio si svolge a Casa Novarini, ma sono disponibili anche le sedi Noi di Pozzo e Raldon qualora ci fossero richieste da parte dei residenti. **Per informazioni e iscrizioni 329 4465649 o al 045/8753118 a Casa Novarini oppure a casa.novarini@comune.sangiovannilupatoto.vr.it**

ECCellenze scolastiche: OLTRE 30MILA EURO DI PREMI. Il 12 novembre scorso è scaduto il bando per l'assegnazione dei premi per l'eccellenza conseguita nell'anno scolastico 2021/2022. Quest'anno sono pervenute 250 domande per il valore al merito e 12 per la prosecuzione degli studi universitari per un valore complessivo di 31.350 euro. Il riconoscimento del premio al merito non è vincolato al reddito familiare in quanto l'amministrazione intende riconoscere il valore del risultato raggiunto, mentre l'incentivo per la prosecuzione degli studi universitari è vincolato al reddito familiare. I voti massimi raggiunti nelle classi terze delle scuole secondarie di primo grado sono stati 23 (17 femmine e 6 maschi) e nelle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado sono stati 14 (10 femmine e 4 maschi).



Comune di San Giovanni Lupatoto



HAI PER LE MANI UNA NUOVA VITA

Separiamo correttamente i rifiuti per ridurre il secco non riciclabile e recuperare risorse.






A San Giovanni Lupatoto arrivano gli

APPUNTAMENTI INFORMATIVI

per una raccolta differenziata di qualità

VENERDÌ 10 FEBBRAIO
Mercato settimanale
via Ugo Foscolo

VENERDÌ 17 FEBBRAIO
Mercato settimanale - via Ugo Foscolo

MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO
Mercato settimanale
Loc. Raldon - Piazza Alcide De Gasperi

DOMENICA 26 FEBBRAIO
Mercatino Km 0 - Piazza Umberto I

VENERDÌ 3 MARZO
Mercato settimanale - via Ugo Foscolo

dalle ore 8.30 alle ore 12.00

HAI ANCORA DEI DUBBII?



SCARICA "100% RICICLO ESA-Com"
l'app che ti consente di avere tutte le informazioni sulla raccolta differenziata... personalizzate!



GUARDA I VIDEO TEMATICI
"Non c'è riciclo senza qualità"

Iniziati gli incontri con gli imprenditori di "6 nel posto giusto"

Comuni alleati per il lavoro

di **Jacopo Burati**
jacopo.burati
@incassetta.it

È partita la quarta edizione di "6 nel posto giusto". Il progetto, ideato dal comune di Nogara in collaborazione con l'azienda locale Ball Beverage Italia, ha come partner 20 amministrazioni comunali della Provincia di Verona.

L'obiettivo è aiutare le aziende del veronese a trovare personale qualificato sul territorio aprendo un dialogo diretto di imprese e industrie con gli amministratori, le scuole, gli studenti e le famiglie. L'opportunità è dedicata in particolare ai giovani perché possano scoprire le potenzialità e le opportunità lavorative del territorio in cui vivono.

Si è già svolto il primo incontro tra l'amministrazione comunale di Nogara e gli enti pubblici che collaborano all'iniziativa.



Il sindaco Pasini durante il primo incontro

Tutti gli "Open Day" torneranno da quest'anno a essere in presenza dopo il periodo condizionato dalla pandemia. Condizione fondamentale affinché le imprese possano farsi conoscere in maniera più chiara e fruttuosa e restituire risorse e servizi a favore della comunità. «C'è sempre più esigenza dell'imprenditoria di trovare personale qualificato - ha

dichiarato il sindaco di Nogara **Flavio Massimo Pasini** -. Il progetto "6 nel posto giusto" intende favorire il dialogo e l'incontro tra imprese e potenziali lavoratori con l'obiettivo comune dell'assunzione. La nostra iniziativa, dopo tre anni soddisfacenti, si conferma quindi utile e strategica per l'avvicinamento dei ragazzi con il mondo del lavoro».

Gli appuntamenti alla Biblioteca Masini

Continuano le iniziative organizzate all'interno della biblioteca civica di Nogara "Elisa Masini" a Palazzo Maggi. Prima di tutto si rinnovano gli incontri del sabato della rassegna "Ci vediamo in Biblioteca". L'evento, giunto alla quarta edizione, è organizzato dall'associazione culturale "Pianura Cultura" con la sezione "Libri da Gustare" e il patrocinio del comune di Nogara. I prossimi appuntamenti, aperti a tutti, saranno **sabato 18 febbraio** alle 17:30 con la presentazione del saggio "Tracce di paesaggio" di Francesco Occhi e **sabato 4 marzo**, sempre alle 17:30, con l'autrice Raffaella Angeri che presenterà il libro di narrativa "Le storie di Fifi". Sempre in biblioteca è iniziato a febbraio e continuerà ogni giovedì pomeriggio dalle 16:45 alle 18, per un totale di 8 appuntamenti fino al 23 marzo, il **laboratorio narrativo** "I colori delle emozioni". Il nuovo progetto, proposto dall'associazione "Pianura Cultura", è coordinato dall'educatrice e mediatrice interculturale **Giulia Zorzella** ed è dedicato ai bambini di età compresa tra i 4 e i 6 anni e i 7 e i 9 anni. Si

tratta di un viaggio attraverso l'ampia letteratura per l'infanzia con attività grafiche, laboratori artistici e giochi di gruppo. I partecipanti potranno scoprire le sfumature dell'animo umano, le emozioni e il proprio mondo interiore. L'iniziativa ha il patrocinio della Provincia di Verona e del comune di Nogara.

Per informazioni contattare l'associazione "Pianura Cultura" al numero 373 7346540 o alla mail ufficiostampa.lapianura@gmail.com. (J. Bur.)



**VUOI VENDERE IL TUO ORO (e ARGENTO)
REALIZZANDO IL MASSIMO GUADAGNO?**



**Centro Oro
Verona**

**VIENI A VERIFICARLO
NEI NOSTRI NEGOZI!**

Castel d'Azzano

Via Roma, 4 - tel. e fax 045 518307

Orari: 9,30-12,30 • 15,30-19

Chiuso il lunedì e sabato pomeriggio

ALTRI PUNTI DI RITIRO CERIA E VERONA

PROMOZIONE DEL MESE

**Valutiamo il vostro oro
1 € AL GRAMMO
IN PIÙ**

**rispetto alla quotazione
giornaliera.**

(escluso prezzo internet)

**PAGAMENTO
IN CONTANTI**

Qui trovi la valutazione del tuo oro: www.oro-verona.it • info@oro-verona.it

I residenti chiedono gli interventi promessi in campagna elettorale, ma la strada è privata

Via Torre chiama il Comune

di Jacopo Burati

jacopo.burati@incassetta.it

Gli abitanti di via Torre a Marchesino di Buttapietra, all'altezza del cartello che indica l'inizio della frazione al confine con Magnano, chiedono un intervento deciso per risolvere i problemi che affliggono la zona e in particolare che venga accelerato l'iter per la riqualificazione della via, ormai in stato avanzato di degrado. Un intervento che tra l'altro era tra i punti del programma elettorale dell'attuale maggioranza in consiglio comunale.

Le criticità di via Torre, un vero e proprio quartiere residenziale che comprende ben 50 famiglie, sono molteplici. La principale è la completa assenza di illuminazione pubblica.

Uno dei problemi conseguenti è la visita sgradita e abbastanza costante di malviventi e topi d'appartamento, agevolati dall'oscurità che nel periodo invernale avvolge le abitazioni già a partire dal pomeriggio. Le richieste dei cittadini comprendono l'installa-



Le buche nella strada di via Torre e, a destra, il programma dell'attuale maggioranza in cui veniva promessa la riqualificazione della via

zione di lampioni e la sistemazione della strada ricca di buche e crateri pericolosi. Anche il traffico di veicoli è abbastanza sostenuto e i parcheggi non sono delimitati. Nonostante via Torre sia una strada privata, è possibile percorrerla da chiunque e non solo dalle famiglie che ci abitano

«Per tornare a piedi in periodo

invernale ci si deve fornire di pile per illuminare la strada – illustra Maristella Griso, portavoce delle famiglie del quartiere –, altrimenti la visuale è nulla. La zona è in degrado diffuso e le condizioni dell'asfalto provocano danni alle auto, in particolare a gomme, cerchi e sospensioni. Per non parlare della pericolosità ad avventurarsi

con la bicicletta o a portare in giro le persone in carrozzina».

I residenti, armati di buona volontà, spirito d'iniziativa, catrame e cazzuola, ogni inizio primavera coprono come possono i crateri più profondi. La strada di accesso, stretta e a senso unico alternato, aumenta inoltre la probabilità di incidenti e danni alle persone e ai veicoli. Il muretto di delimitazione della canaletta, ora in disuso, che fungeva da divisione tra la strada e i campi, è in rovina e sta cedendo. Questo crea un ulteriore pericolo per le automobili che transitano.

Tuttavia l'ufficio tecnico del comune di Buttapietra conferma che «via Torre è una strada privata, non è stata acquisita come patrimonio comunale e al momento non ci sono progetti in merito. Il comune non ha la competenza diretta per fare manuten-



zione e asfaltature. Ci può essere un intervento soltanto tramite un accordo tra l'amministrazione e i residenti». Questi ultimi aspettano fiduciosi. «Siamo disposti anche a organizzare una raccolta firme per sollecitare interventi celeri e favorire il dialogo con l'amministrazione – aggiunge Maristella Griso –. Ormai le condizioni di degrado sono tali che la riqualificazione non si può più rimandare».

Marchesino

Nuovi mezzi per la Croce Rossa

Il Comitato di Verona della Croce Rossa Italiana ha inaugurato nella sede di Marchesino di Buttapietra due nuovi mezzi a servizio della popolazione veronese: un pulmino polivalente e un'autovettura per il trasporto di emoderivati.

Il pulmino polivalente, dotato di una rampa speciale per il trasporto di persone con disabilità, sarà a disposizione per tutte le attività che il Comitato svolge quotidianamente: interventi a supporto sanitario, di inclusione sociale, di risposta alle emergenze climatiche e di promozione del volontariato. La nuova autovettura sarà di supporto a tutti i volontari di Verona per le attività quotidiane dell'Associazione. «È stato il frutto del progetto "Mettiamo le ruote alla solidarietà" – spiega il presidente di Croce Rossa Verona Enrico Fabris –. Ringraziamo il gruppo degli oltre 500 nostri volontari che ha coinvolto la cittadinanza di Verona attraverso la distribuzione libera delle bamboline denominate "Butine"».



Attualmente la sede di Marchesino, in concessione dall'amministrazione comunale già da oltre sei anni, ospita le attrezzature per le emergenze di protezione civile, un PMA (Punto Medico Avanzato), una motopompa idrovora in caso di allagamenti, un mezzo "Defender Land Rover" a supporto del personale e dei mezzi del Suem 118 di Verona. «Con queste nuove vetture – conclude il presidente Fabris – mettiamo a disposizione strumenti per agire meglio, tempestivamente e con continuità». (J.Bur)

Famiglie a teatro

Dopo la rassegna teatrale per adulti, il Circolo Noi di Buttapietra propone due spettacoli teatrali per i più piccoli, messi in scena da Altri Posti in Piedi al teatro Don Malacchini di piazza Roma. **Domenica 19 febbraio**, alle ore 16, grande divertimento con "Le peripezie del Gobbo Doro" la storia di Isidoro, un povero gobbo che vive con la moglie, gobba pure lei. Un giorno arriva alla Fiera dei Saltimbanchi per trovare il modo di farsi togliere la gobba. Tra alchimisti, cartomanti e guru, le peripezie del gobbo Doro finiranno solo per complicargli la vita.

Domenica 5 marzo, sempre alle 16, "Il Gatto con gli Stivali" ispirato alla fiaba classica di Charles Perrault. Fosco è un povero mugnaio, alla morte del padre gli viene lasciato in dono un regalo speciale, Soriana, la scaltra gatta amata come una figlia dal padre stesso. Per una rivalità i due protagonisti faranno una scommessa, riuscire entro una settimana a far diventare Fosco un uomo ricco. Una meravigliosa favola ricca di suoni, fruscii, rumori e scricchiolii per far entrare tutti in un mondo fantastico. **Biglietto numerato al costo di 5 euro. Per informazioni 349 8929567. (A. Rez.)**

Rinnovo al Gruppo Alpini

È stato rinnovato il direttivo del Gruppo Alpini di Buttapietra. Le votazioni hanno designato la conferma del capogruppo **Lino Muraro**, 76 anni, in carica fino a fine 2025.

«Saranno tre anni di lavoro costante come sempre a sostegno della comunità buttapietrina – ha dichiarato Muraro –. Per questo abbiamo pensato di confermare l'intero gruppo di lavoro che si è dato da fare in termini di solidarietà e appoggio alle istituzioni». Muraro è stato votato all'unanimità dai 102 alpini aventi diritto al voto, ognuno dei quali poteva proporre cinque preferenze. In seguito è stato completato il consiglio con l'assegnazione delle deleghe.

I vice capogruppo sono **Vincenzo Troiani** e **Silvano Colesbi**; segretario: **Giuseppe Scapin**; cassiere: **Marco Tomizioli**; approvvigionamenti e sala bar: **Vittorio Fiorio**, **Giovanni Longo**, **Gianni Conti**, **Gianfranco Bombieri** e **Francesco Poli**; cucina: **Palmiro Trettene** e **Daniele Falco**; manutenzione baita: **Roberto Colesbi**; area esterna: **Vincenzo Troiani**; media del gruppo: **Graziano Valea**; turnazione bar: **Vera Ferrari**; alfieri: **Nicola Turri** e **Giovanni Conti**; revisori dei conti: **Silvano Colesbi** e **Graziano Valea**. (J. Bur.)



Molte segnalazioni giunte in Comune e ai carabinieri per raggi

Notizie in breve

Allarme truffe in paese

di Jacopo Burati
jacopo.burati@incassetta.it

L'accorato appello alla cittadinanza da parte dell'amministrazione comunale di Castel d'Azzano è rimbalzato sui social network e sul tabellone luminoso di piazza Pertini. Il tema è quello delle segnalazioni giunte in municipio e ai carabinieri su tentativi di truffa – alcuni puntualmente andati a segno – ai danni soprattutto degli anziani del territorio. I malviventi, con ingegno e con fantasiose scuse di dover sbrigare pratiche di incidenti che coinvolgono i parenti delle vittime del raggio o suonando ai campanelli come finti tecnici, riescono in questo modo a spillare migliaia di euro specialmente alle persone di una certa età.

«L'anno scorso qui a Castel d'Azzano erano successi alcuni casi della famosa truffa dello specchietto dell'auto – riferisce il sindaco **Antonello Panuccio** –. Ora in diversi comuni della provincia, compreso il nostro, riappaiono questi truffatori che con un elaborato sistema riescono a convincere le persone a consegnare denaro. Occorre che i più giovani parlino ai propri cari più anziani spiegando loro che sono truffe e raggiro sofisticati. Invitiamo tutti, in caso di dubbi, a contattare i carabinieri di Castel d'Azzano al



Il luogotenente dei carabinieri Davide Zanarini durante la lezione all'Università del tempo libero

numero 045 519377 o la polizia locale allo 045 9215928/931».

Proprio su questo argomento si è svolta all'Università del tempo libero una lezione con la presenza del luogotenente con carica speciale **Davide Zanarini**, comandante della stazione dei carabinieri di Castel d'Azzano.

La lezione ha ruotato attorno alla triste piaga sociale dei furti in abitazione e delle truffe agli anziani e alle famiglie più deboli. L'iniziativa dell'università del tempo libero rientra nel più ampio programma "Cittadini informati, cittadini più sicuri" proposta dal comune di Castel d'Azzano. Oltre alla brochure distribuita durante l'incontro e redatta

dai carabinieri, l'amministrazione comunale ha predisposto un ulteriore fascicolo di otto pagine con suggerimenti per verificare il grado di messa in sicurezza di ognuno. Il contenuto del libretto espone gli atteggiamenti e i comportamenti corretti per la prevenzione e la sicurezza. Dopo la pagina di presentazione, si espongono in successio-

ne i comportamenti da tenere in casa e quando si esce, si trovano i numeri utili da chiamare per le emergenze e i consigli su come prevenire e cosa fare quando si è vittime di truffa. Il tutto racchiuso in otto semplici fogli, chiari nell'impostazione, facili da utilizzare e soprattutto utili per affrontare le emergenze. «L'obiettivo di questa guida – spiega l'assessore referente **Massimiliano Liuzzi** – è fornire informazioni utili per sfuggire ai potenziali truffatori che si aggirano per le nostre città. Essere preparati aiuta a reagire nel migliore dei modi per non cadere nei tranelli». È possibile scaricare il vademecum direttamente dal sito o dalla pagina Facebook del comune.

SUPPORTO SCOLASTICO. Il comune di Castel d'Azzano, in collaborazione con la cooperativa sociale "Casa dello Studente", ha attivato un servizio integrato di supporto scolastico, promosso dall'assessorato alla famiglia. La proposta è nata dalla necessità di offrire ai ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie un supporto umano, professionale e strutturale che sia un valido affiancamento nel percorso scolastico intrapreso. Il servizio è coordinato da tutor esperti sulle specifiche materie che accompagneranno i ragazzi nello sviluppo delle competenze di apprendimento e favoriranno strategie per promuoverne l'autonomia. Il servizio è già attivo, a seconda delle richieste, tutti i giorni dalle 14 alle 18. **Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare al numero 351.8058526.**

VIGILI PREMIATI. In occasione della tradizionale festa di San Sebastiano, patrono della polizia locale, sono stati premiati gli agenti azzanesi appartenenti al corpo intercomunale di Castel d'Az-



zano, Vigasio, Buttapietra, Mozzecane e Nogarole Rocca che si sono particolarmente distinti nell'adempimento del proprio dovere in particolare nelle operazioni sul territorio durante l'emergenza Covid-19. L'onorificenza con nastro di merito è stata concessa con decreto della Regione Veneto, delibera 143 del 15 febbraio 2022.

I premiati sono stati l'istruttore capo **Susanna Ciscato**, il vice istruttore **Mirko Morichetta** gli assistenti scelti **Linda Testini** e **Rossella Cosentino** e l'agente **Nicola Pretin**. La cerimonia si è svolta nella chiesa parrocchiale di Vigasio alla presenza delle autorità dei cinque comuni.



la Voce del Comune

Notiziario a cura della Giunta comunale
legge 150/2000

Da gennaio è attivo a Castel d'Azzano il C.A.G. (Centro di Aggregazione Giovanile), il progetto sociale che coinvolge tutti i ragazzi residenti dai 14 ai 18 anni d'età.

L'iniziativa, gratuita, è coordinata dall'assessorato alla Famiglia (referente **Elena Guadagnini**) con la collaborazione del centro sociale Cocia di via Don Milani, e permette ai giovani di socializzare e condividere attività organizzate ogni venerdì dalle 17.30 alle 19.30 nel nuovo spazio in via Marconi sopra la palestra delle scuole Cesari.

Il servizio si aggiunge al C.A.R. (Centro di Aggregazione Ragazzi), dedicato invece alle scuole secondarie di primo grado (dagli 11 ai 13 anni) e attivo tutti i giorni dalle 14 alle 17 sempre alle Cesari. Il C.A.G. è una rivisitazione del classico ritrovo pomeridiano dedicato agli adolescenti, con

È in funzione il centro di aggregazione alle scuole Cesari Uno spazio per i giovani

l'obiettivo di ricavarne uno spazio di confronto e di tempo libero qualitativo per ragazzi delle scuole superiori. Nell'appartamento ci sono quattro stanze dedicate: una cucina attrezzata, una stanza ricreativa con connessione

internet, un'aula studio e un laboratorio artistico di pittura e scultura. Qui i ragazzi del paese possono semplicemente fermarsi a parlare insieme, cucinare, svolgere lavoretti manuali, progettare feste o eventi culturali e organizzare

cinforum. Inoltre hanno la possibilità di utilizzare le aule delle scuole Cesari per lo studio o attività ludiche.

Tutte attività che vengono coordinate dalle operatrici e dagli operatori guidati da **Matilde Zanetti**,

Francesca Padovani ed **Elena Stopazzola**.

«L'appuntamento con la cucina ha avuto successo e avrà almeno cadenza mensile – racconta **Matilde Zanetti** –. L'obiettivo è raccogliere le proposte dei ragazzi e dare loro spazio

di manovra sperimentando la loro dimensione creativa. Col tempo contiamo di costruire una possibilità di aggregazione alternativa facendo rete con altre realtà territoriali come la parrocchia».



Le scuole Cesari

Continuano gli interventi per la sicurezza stradale

Continua il piano di installazione di passaggi pedonali illuminati improntato dall'amministrazione comunale di Castel d'Azzano. Gli ultimi due sono stati collocati in piazza Violini Nogarola accanto al castello.



L'attraversamento in centro a Beccacivetta

L'obiettivo è quello di potenziare la pubblica illuminazione in alcuni luoghi scarsamente illuminati a causa della presenza di grandi alberi lungo il ciglio stradale.

Il sistema di lampade dedicate ai passaggi pedonali permette di conseguenza una maggiore sicurezza del pedone. «È già stato predisposto – assicura il sindaco **Antonello Panuccio** – l'allargamento della dotazione di questo importante sistema in corrispondenza di tutti i punti del paese considerati critici dal punto di vista dell'illuminazione pubblica».

Prima la carenza dei camici bianchi, ora l'ambulatorio improvvisato

Il medico sotto la tenda

di Alessia Rezzidori
alessia.rezzidori@incassetta.it

Non si placano le polemiche per il problema della carenza di medici nella cittadina isolana a seguito di alcuni pensionamenti. La situazione sembrava essersi risolta con le nuove assunzioni, ma nell'ultimo periodo vi sono state alcune rinunce che hanno fatto ricadere i cittadini nel limbo. Questo accade poiché alcuni medici accettano provvisoriamente l'incarico finché trovano posti migliori.

L'Ulss 9 ha cercato di tamponare così l'emergenza fornendo sul territorio il medico distrettuale, una sorta di guardia medica, a cui rivolgersi in assenza di un medico curante per ricette o emergenze. I medici titolari, i cui bandi vengono pubblicati tre volte l'anno, non sono sufficienti a coprire tutti i



La "sede" della Guardia distrettuale a Isola

posti vacanti della provincia. Quindi in attesa che nuovi medici vengano a occupare i posti latenti a Isola della Scala, sono molti i cittadini a dover rivolgersi al punto medico distrettuale. E anche qui i problemi non finiscono perché l'ambulatorio altro non è che una tensostruttura esposta alle intemperie con un fungo per riscaldare i pazienti in attesa e prese elettriche

scoperte. Una location non certo ideale considerando che si trova all'ingresso di un ospedale sistemato come ricovero nel periodo della pandemia e successivamente per i profughi ucraini.

In un incontro avvenuto mercoledì 25 gennaio tra il sindaco **Luigi Mirandola** e il direttore dell'Ulss **Pietro Girardi** sembra che entro un mese la guardia medica verrà spostata

all'interno del nosocomio e due saranno i medici ad alternarsi visto che l'attuale dottoressa si sposterà a Valeggio. Il dottor Girardi ha anche assicurato che l'ex ospedale è stato inserito in un piano di recupero del PNRR per trasformarlo in Ospedale di Comunità. In attesa di buone notizie ci si conforterà almeno di un ambulatorio in un ambiente più confortevole.



Palazzetto gelido: arriva la caldaia nuova

Da anni il Palazzetto di via Tiro a Segno risente della dispersione di calore che provoca un raffreddamento della struttura. L'Amministrazione comunale ha così deciso di optare per un primo intervento del valore di 66mila euro. Si tratta della sostituzione della caldaia con quattro nuovi impianti a condensazione che si possono regolare in base alla temperatura desiderata al fine di ridurre i consumi.

«Abbiamo deciso di intervenire sulla centrale termica – ha spiegato il sindaco **Luigi Mirandola** – per garantire l'utilizzo dello spazio alle associazioni che usano il palazzetto nei mesi invernali. Sono previsti ulteriori interventi futuri per coibentare l'intero edificio».

La sostituzione dell'impianto di riscaldamento andrà a

risolvere in parte il problema della dispersione di calore e delle infiltrazioni che richiederà in futuro la coibentazione del tetto e l'isolamento a cappotto delle pareti per ottimizzare gli interventi. È già stato affidato l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e per la progettazione ed esecuzione dei lavori all'ingegner **Marco Zandomenighi**. (A. Rez.)

JUDO IN ARMONIA. La onlus di Buttapietra con 30 giovani atleti

In Europa per l'autismo

di Alessia Rezzidori
alessia.rezzidori@incassetta.it

Judo e autismo, questo il tema del progetto europeo conclusosi a dicembre a cui ha preso parte Judo in Armonia Onlus, piccola realtà di Buttapietra, prima in Italia a praticare judo con soggetti autistici. Judo in Armonia è infatti partner e ambasciatrice italiana del Programma "Erasmus+ AutJudo" che mira a favorire l'integrazione dei ragazzi con disturbo dello spettro autistico nel mondo dello sport, in particolare il judo.

Si tratta di un'iniziativa promossa dall'Università di Barcellona in collaborazione con cinque Paesi partner: Italia, Olanda, Irlanda, Svezia e Svizzera.

La collaborazione è iniziata nel 2021 con il primo incontro avvenuto in Irlanda, lo scorso marzo il secondo appuntamento venne organizzato proprio a Verona e, il 14 al 18 dicembre scorso, si è tenuto ad Amsterdam il terzo convegno internazionale in cui Judo in Armonia Onlus ha rappresentato l'Italia. Dal 2012 la Onlus è impegnata a promuovere corsi a più di 30 ragazzi con sindrome dello spettro autistico, adattandolo alle loro particolari necessità grazie all'aiuto e al supporto di una decina di volontari nella palestra di Marchesino e al Consolini di Basso Acquar. «La nostra attività è nata per rispondere alla richiesta di una



mamma, – spiega **Luigina Desopo** presidente della Onlus – dieci anni fa in Italia non esistevano palestre di judo adattate, perciò abbiamo guardato all'estero dove già si lavorava con varie disabilità e da lì è nato questo scambio di esperienze che ha portato alla nascita del primo Manuale guida sulla gestione di attività motoria adattata e al riconoscimento del premio Unesco al Progetto».

Attualmente i corsi si svolgono due volte a settimana. «Proponiamo corsi di judo – continua **Pierre Palmucci** istruttore di judo – con esercizi motori e giochi studiati appositamente per migliorare la coordinazione, la concentrazione

e l'attitudine a stare insieme. Lavoriamo con pool di esperti, non solo maestri di judo ma anche psicologi, neuropsichiatri, ogni ragazzo ha una scheda personale dove vengono annotati esigenze e progressi. Judo in Armonia ha grandi progetti per il futuro, il primo è quello di avere una sede stabile aperta tutti i giorni a disposizione per i corsi ma anche per la consulenza di professionisti e momenti di incontro, un altro è interagire con il tessuto sociale così da specializzarci su altre disabilità».

Per chiedere informazioni o fare donazioni scrivere a judoinarmonia@gmail.com.

Isola della Scala

Servizio civile alla Piccola Fraternità

Restano ancora pochi giorni per inviare la candidatura per svolgere il servizio civile a La Piccola Fraternità nella sede di piazzale Kennedy 14 a Isola della Scala. L'opportunità è rivolta a giovani tra i 18 e 28 anni, impegna circa 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì ed è previsto un assegno mensile pari a 444,30 Euro. Gli interessati devono presentare domanda di partecipazione **entro il 10 febbraio 2023.**

Dopo aver selezionato il progetto d'interesse, bisognerà quindi consultare la home page del sito dell'ente che presenta il progetto. Qui è pubblicata, infatti, la scheda contenente gli elementi essenziali della proposta. I volontari saranno selezionati dall'ente titolare del progetto prescelto mediante la valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari. In seguito è previsto un colloquio.

Il servizio civile volontario garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, un'importante e spesso unica occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese. Chi sceglie di impegnarsi per dodici mesi nel Servizio civile volontario, sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa che può diventare addirittura opportunità di lavoro. I candidati potranno presentare domanda, unicamente online, sul sito <https://domandaonline.serviziocivile.it/>.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizio Civile dell'Ulss 9 Scaligera inviando una mail a scn@aulss9.veneto.it o telefonando allo 0456712372.

Installazione "Triangoli d'inciampo" alla scuola Levi Montalcini

Per non dimenticare

di Valentino Bendazzoli
valentino.bendazzoli@incassetta.it

La scuola secondaria di primo grado di Vigasio "Rita Levi Montalcini" ha celebrato il giorno della memoria, venerdì 27 gennaio, con l'installazione di "Triangoli d'inciampo", progettata dai docenti di arte Marco Perini e Marta Rossignoli. «L'installazione – spiega la docente Valeria Nicolis – prevedeva che tutti gli alunni depositassero un triangolo di gesso sul pavimento della rotonda di transito a scuola. Il gesto della posa del proprio triangolo è stato accompagnato dal brano musicale "Auschwitz" di Francesco Guccini. "Triangoli d'inciampo" rimanda ai triangoli colorati che erano applicati sulle divise dei prigionieri nei campi di concentramento nazisti, e all'opera "Pietre d'inciampo" o "Stolpersteine" dell'artista tedesco Gunter Demnig». I 291 alunni della scuola hanno realizzato triangoli di gesso, colorato e patinato, nelle ore di arte durante le settimane precedenti l'evento e hanno riflettuto insieme.

«Per raccontare a parole e mantenere uno scritto del lavoro e della posa degli



L'installazione "Triangoli d'inciampo" (foto di Valeria Nicolis)

alunni – prosegue l'insegnante – è stato redatto un depliant che riprende il concetto dei triangoli colorati e delle pietre d'inciampo che l'attività riassume in sé».

La brochure è stata arricchita da alcuni messaggi in linguaggio CAA, la comunicazione aumentativa alternativa che permette di mandare un messaggio più chiaro a chi ha un funzionamento intellettivo o neurologico diverso o provie-

ne da altri paesi e non conosce ancora perfettamente la lingua italiana. «Ogni triangolo – conclude Nicolis – è un simbolo, non un oggetto casuale, rimanda a qualcuno, vittima della creatività e della genialità della cattiveria. L'arte, attraverso le forme e i colori, sottolinea il valore unificante del giorno della memoria e ha permesso di portare un messaggio utilizzando il suo linguaggio diretto e inclusivo».

Il giovedì davanti al municipio



Arriva lo Sportello mobile di "Esa-Com"

Il comune di Vigasio informa che, in collaborazione con "ESA-Com" (Eco Servizi Ambientali Comunali), è stato istituito un servizio di sportello dedicato agli utenti secondo le seguenti modalità: sportello online a cui si può accedere dalla home page del sito di "ESA-Com SpA", www.esacom.it, o raggiungibile tramite applicazioni dedicate, attraverso il quale gli utenti possono richiedere assistenza anche attraverso apposite maschere o web chat.

Sportello fisico mobile a servizio degli utenti del comune di Vigasio il giovedì dalle 9:00 alle 12:00 nel piazzale antistante il municipio di Vigasio in via Montemezzi 17, previo appuntamento, da richiedere telefonando al numero 0442/511045 o inviando una mail all'indirizzo info@esacom.it. Servizio telefonico, attivo dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, il venerdì dalle 9 alle 12. Sportello presso uffici di via Labriola n. 1 a Nogara il lunedì dalle 8:30 alle 13, il mercoledì dalle 8:30 alle 16:15 e il venerdì dalle 8:30 alle 12. (V.Ben.)

Incontri per la mente

"Insieme per mantenere la mente attiva". È questo il titolo di un ciclo di incontri organizzati dal comune di Vigasio, assessorato al sociale, in collaborazione con l'ulss9 scaligera (unità locale socio sanitaria) e la cooperativa "Solidarietà". Si tratta di una serie di appuntamenti condotti da una psicologa che prevedono delle attività ricreative e socializzanti che hanno lo scopo di mantenere la mente attiva. Gli incontri si svolgeranno, a partire dal 22 febbraio, il mercoledì e il venerdì dalle ore 15 alle ore 16.30 presso la sede della cooperativa "Solidarietà" in via Rizzotti 20.

Per informazioni e iscrizioni è possibile telefonare al numero 045.7363700 interno 2, inviare una email all'indirizzo culturaesport@comune.vigasio.vr.it o recarsi presso l'ufficio segreteria al primo piano del municipio in via Montemezzi. (V. Ben.)

Cento candeline per Marina

Cent'anni e tante passioni. Sono queste le principali peculiarità di Marina Isolani, vigasiana, che lo scorso 12 gennaio ha tagliato il traguardo dei 100 anni. Zia di tre nipoti e prozia di dieci nipoti. «Mia zia Marina – racconta la nipote Maria Bonachini – ha sempre avuto una grande passione per la squadra del Vigasio calcio, non solo come tifosa ma anche perché dopo le partite i giocatori si ritrovavano nella sua trattoria gestita assieme a sua sorella Mariella in centro a Vigasio. Poi, dal 2000, – precisa la nipote – è stata gestita da mio marito e poi chiusa nel 2006. La trattoria era un punto di riferimento e mia zia Marina ha sempre amato e ama stare in compagnia».

Nella vita di Marina però ha trovato posto anche un'altra passione: l'unicinetto. «È sempre stata – prosegue la nipote – una grande ricamatrice. Fino a qualche anno fa ha continuato a ricamare quadri, tovaglie e centrin». A fare visita alle neo-centenaria sono andati anche l'assessore ai servizi sociali Corrado Merlini e il sindaco di Vigasio Eddi Tosi. «È stato un piacere – ha commentato il primo cittadino – aver visto l'affetto di moltissime persone avvicinarsi a casa di Marina per festeggiare il suo centenario. È stato altrettanto piacevole scoprire lo spirito e la brillantezza che accompagna la nostra vigasiana. Complimenti Marina». (V. Ben.)



PERTILE DANIELE E C. SAS ONORANZE FUNEBRI

da oltre mezzo secolo, la nostra pluriennale esperienza e tradizione familiare sono al servizio dei nostri clienti

per l'organizzazione di cerimonie funebri.

Sobrietà, discrezione e rispetto del dolore

ciò che ci contraddistingue, da sempre.

Viale Kennedy n.29 - 37068 VIGASIO (VR) Tel. 045 8520881 - cell. 335 387764

Fax 045 8520237 - e-mail : info@pertilesas.it

Agenzie: CASTEL D'AZZANO – Via Mascagni, 46 - ISOLA DELLA SCALA – Via Marconi, 2 - POVEGLIANO V.SE – Via D. Alighieri, 2



Chef veronesi trionfano in Francia

Vittoria tutta veronese all'International Catering Cup 2023 che si è svolta nei giorni scorsi in Francia, a Lione. La Nazionale italiana, guidata dallo chef **Andrea Mantovanelli**, veronese, 42 anni, che con il team italiano (composto interamente da veronesi) ha vinto il premio per il miglior piatto di pesce: una ballotine di salmone, merluzzo e tonno in gravlax all'anice stellato e agrumi con mousseline alle erbe, olio di dragoncello e cerfoglio e maionese alla catalana.

Il tema del team per il buffet è stato "il giardino d'inverno", con la presentazione di piatti dalle forme, architetture e colori tipici del giardino all'italiana: dall'albero deciduo degli antipasti al piatto di pesce con rappresentato l'albero della vita che si rinnova ciclicamente. La tipica fontana obelisco delle grandi ville italiane che diventa il supporto degli otto piatti della trilogia del maiale, fino alle scale delle ville del Palladio. Mosaici che ricordano le ville patrizie romane e le terme dedicate alla dea Giunone. Nei piatti serviti i richiami sono evidenti nei ravioli con decorazione greca a zig-zag o nella colonna della guancia in stile dorico e nel mosaico della ballotina che richiama le terme dedicate alla dea Giunone.

Gli chef erano appunto **Andrea Mantovanelli** e **Federico Corsi** di Dossobuono, giudice **Leandro Luppi**, del ristorante Vecchia Malcesine (stellato Michelin). Da citare anche **Remo Pasquini**, maestro artigiano di Bovolone che ha allestito la parte in legno di presentazione, l'albero intagliato a mano che ha fatto da vassoio. Mantovanelli, che ha partecipato e ottenuto prestigiosi riconoscimenti in altri tornei internazionali, aveva già vinto nello stesso concorso di Lione il miglior piatto di carne nel 2017, il miglior dessert nel 2019 e il miglior buffet nel 2022. Quest'anno miglior piatto di pesce.



Sessantasette i vini in assaggio: il verdetto sugli Amarone già più definiti

Opera prima: ecco l'annata 2018

di **Alessandra Piubello**

Il millesimo 2018 dal punto di vista atmosferico non è stato certo dei più radiosi. Un andamento instabile, con piovosità alta e giornate poco soleggiate. La messa a riposo delle uve è avvenuto in modo naturale, senza assistenza e senza problematiche fitosanitarie, con un decoro dell'appassimento piuttosto rapido. Sessantasette i vini in assaggio, di cui sedici campioni da botte. Grande la varietà nei bicchieri: alcuni vini si presentano con chiare note di fresca acidità, ma non sostenuta dalla materia, per cui restano un po' fragili, ma con una beva facile. Altri risultano fasciati da legni che non permettono una piena espressività alla trama del vino. Altri ancora con note vegetali, segnale di scarsa maturazione delle uve. La ricerca dell'equilibrio in quest'annata non facile è stata perseguita con determinazione ma, ad un primo approccio in questa fase temporale (potrebbe essere un'annata che riserverà delle sorprese nel futuro e che ci riserverà un'imprevista capacità di evoluzione), raggiunti da pochi. Escludendo i campioni da botte, ancora poco pronti per una valutazione oggettiva. ecco i vini che al momento ci sono sembrati più definiti (segnalati in ordine di servizio, anche se ovviamente abbiamo assaggiato alla cieca).

Accordini Stefano Amarone della Valpolicella Docg Classico Acinatico 2018. Naso complesso, tra note di ciliegia sotto spirito, viola macerata e spezie. Lo stile è riconoscibile: strutturato con tannini marcati ma fusi e con una spinta fresco-acida per un sorso teso.

Sin dai primi dei Novecento gli Accordini erano mezzadri, poi vignificatori in proprio. Al padre Stefano, subentrano nel 1983 i figli Tiziano e Daniele. La cantina trasferita dalla storica sede di Pedemonte all'alta collina, a Cavalò (600 metri di altitudine), è stata realizzata nel rispetto dell'ambiente. I ventisette ettari di vigneto sono impiantati sia attorno alla sede, sia nella zona est. I vini sono in biologico certificato.

Bertani Amarone della Valpolicella Docg Valpantena 2018 Lo stilema Bertani è preciso, netto e classico. Sentori di erbe aromatiche e spezie; sulle papille è incisivo, con un sorso fresco e vibrante. La storia della Valpolicella deve molto a questa azienda, punto di riferimento per il territorio, che ha saputo mantenersi negli anni fedele alla sua impostazione classica e non prendendo mai derive che snaturassero la tradizione. Nel 1857 era Gaetano Bertani a valorizzare il profilo territoriale, oggi è Bertani Domains, nella figura di Andrea Lonardi, a proseguire in quel solco storico, ma guardando al futuro con una visione prospettica.

Ca' La Bionda Amarone della Valpolicella Docg Classico Ravazzol 2018. Percezioni olfattive di erbe aromatiche, viola appassita, spezie, con un frutto ben pennellato. Bocca avvolgente, sapida con un tannino che si distende nel finale persistente. Una trentina di ettari in corpo unico sulla collina tra la vallata di Marano e quella di Fumane, su terreni calcarei. I fratelli Alessandro e Nicola Castellani hanno rinunciato all'impostazione alcolica, sovrastrutturata e glicerica per tornare alla tradizione, valorizzando le caratteristiche fini e profonde che la valle di Marano sa dare. La scelta della certificazione biologica risale al 2013.

Camerani Marinella Amarone della Valpolicella Docg Adalia Ruvaln 2018. Al naso emergono profumi di amarena, note flo-

reali, spezie scure. Il gusto risulta subito austero e fasciante, per poi svilupparsi dinamicamente in piacevole freschezza fruttata. Da quando nel 1986 esce la prima etichetta da vigne di proprietà paterna, Marinella Camerani non ha mai smesso la sua ricerca. La sua progettualità e determinazione l'hanno portata dal nucleo iniziale, Corte Sant'Alda, ad un microcosmo, composto anche da Adalia e da Podere Castagné, per un totale di 19 ettari vitati condotti in regime biologico e biodinamico nella Val Mezzane, zona est.

Massimago Amarone della Valpolicella Docg Conte Gastone 2018. Profilo olfattivo dalle note di ciliegia e prugne su uno sfondo di spezie. Il tratto è fine, tra morbidezza e freschezza, pur non mancando di una trama abbastanza fitta.

Camilla Rossi Chauvenet dà nuova vita alla storica tenuta di famiglia nel 2003. Passo dopo passo, l'azienda della Val Mezzane è cresciuta. I tredici ettari vitati in corpo unico, tra boschi e ulivi, si estendono su terreni calcarei e argillosi, a diverse altitudini. L'azienda è certificata biologica.

Roccolo Grassi Amarone della Valpolicella Docg 2018. Il corredo olfattivo spazia dalla ciliegia alla viola, alle spezie con cenni balsamici. Palato voluminoso e morbido, supportato da una spalla acida che rende il finale scorrevole e lungo.

Marco Sartori, entrato nell'azienda familiare dopo gli studi in enologia nel 1996, decide di chiamarla Roccolo Grassi dal nome del vigneto nella Val di Mezzane considerato il cru aziendale. I 17 ettari vitati sono suddivisi tra Mezzane e San Briccio.



Santa Sofia Amarone della Valpolicella Docg Classico 2018. Bouquet variegato, con sentori di ciliegie mature, sensazioni di rabarbaro, carruba e cacao amaro. La trama è morbida e rotonda, gratificante nella sua piacevolezza, ma con un sorso che si allunga in un fresco finale.

Storica azienda fondata nel 1811 in una villa palladiana a Pedemonte, nella zona classica. E' con Giancarlo Begnoni, che negli anni Sessanta rileva l'azienda, che si avvia un ammodernamento tecnico e concettuale. La famiglia Begnoni si è mantenuta rispettosa delle tradizioni vitivinicole valpolicellesi.

Terre di Leone Amarone della Valpolicella Docg Classico Il Re Pazzo 2018. Olfatto puntuale e vivo, con richiami di ciliegia, mora, grafite, un tocco fumé. All'assaggio l'identità maranese è espressa con precisione, in una nitida fotografia. Il sorso è bilanciato e avvolgente, con un notevole allungo sapido.

Chiara Turati e Federico Pellizzari nel 1996 hanno cambiato vita e hanno raccolto l'eredità culturale di nonno Leone, al quale l'azienda è dedicata. I sette ettari vitati si trovano a Marano, a 450 metri di altitudine, su terreni tufaceo-basaltici.

Appassimento patrimonio culturale

Completato il dossier per la presentazione della candidatura della tecnica della messa a riposo delle uve della Valpolicella a patrimonio immateriale dell'Unesco: dieci le pagine redatte dal Comitato scientifico, che sintetizzano il lavoro di studio, analisi, raccolta di documenti e materiale video fotografico anche di archivio. Così come sono dieci gli anni di attesa di una comunità fortemente determinata a inscrivere il secolare appassimento come patrimonio immateriale dell'umanità. Un obiettivo che, se sarà centrato, riconoscerà alla Valpolicella anche il primato di iscrizione di una pratica di vinificazione negli elenchi tutelati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura.

Fulcro del dossier i quattro capisaldi identitari che secondo il Comitato scientifico, composto da enologi, giuristi e antropologi, asseverano l'istanza della Valpolicella. In questo territorio, infatti, la secolare tecnica della messa a riposo delle uve della Valpolicella – pratica che decreta l'unicità dell'Amarone e del Recioto – garantisce, cita il dossier, una "funzione educativa, ambientale, di riscatto sociale e di inclusione" e ovviamente "una funzione enologica", perché "senza questa tecnica i vini del territorio non esisterebbero". Tra i punti di forza, individuati anche l'estensione territoriale dell'appassimento praticato da "8mila persone" nei 19 comuni della denominazione.

Per Pier Luigi Petrillo, coordinatore del Comitato scientifico, professore e direttore della cattedra Unesco sui Patrimoni culturali immateriali dell'Università Unitelma Sapienza di Roma: "Il dossier evidenzia che si tratta di una tecnica che rispecchia la storia sociale, politica, economica di questo territorio e ne manifesta la sua evoluzione. Il profondo radicamento culturale e identitario definisce la stessa architettura rurale della Valpolicella: un saper fare che da oltre 1500 anni identifica questa comunità".

Il documento verrà ora trasmesso al ministero della Cultura, a quello dell'Agricoltura e alla Commissione nazionale per l'Unesco, l'organismo interministeriale coordinato dal ministero degli Esteri cui spetta il compito di scegliere, entro il 30 marzo, l'unica candidatura italiana da inviare a Parigi per la valutazione.



Più valore e aumentano anche i vigneti a conduzione biologica

Amarone, la crescita non si arresta

di Elisabetta Tosi

Se ne vende meno, ma ad un prezzo più alto rispetto al passato, e piace più agli italiani che agli stranieri. Secondo i dati rilasciati da **Nomisma Wine Monitor** al Consorzio della Valpolicella e resi pubblici in occasione di "Amarone Opera Prima", la due-giorni tenutasi lo scorso week end e incentrata su questo grande rosso veronese, i produttori valpolicellesi dovrebbero essere soddisfatti, nonostante tutto. Il loro vino di punta continua a vantare performance di tutto rispetto: -7,2% in volume e +4% in valore, pari a circa 360 milioni di euro franco cantina.

Nei mercati di esportazione, i primi della classe sono gli USA, cresciuti del 24% e con un'incidenza delle vendite all'estero del 14%. A ruota seguono Canada (con un incremento delle vendite in valore del 16%) e Svizzera (+2%); cala di poco il Regno Unito (-2%). Non vanno bene invece Germania (-15%) e Danimarca (-7%), mentre la Svezia cresce ancora (+6%). Perfino la Cina ha dato segnali di risveglio dopo il letargo dei vari lockdown, segnando un +22%. Nel complesso, pur assorbendo circa il 60% delle vendite di Amarone, lo scorso anno l'estero ha segnato -13% in volume e +1,8% in valore.

«Se il 2021 è stato un anno eccezionale sul piano delle vendite, nel 2022 abbiamo con-

solidato la crescita, con risultati meno eclatanti ma comunque significativi - ha detto il presidente del Consorzio tutela vini Valpolicella, **Christian Marchesini** - Lo testimoniano anche gli imbottigliamenti, che registrano un incremento del 12% rispetto al periodo pre-Covid (2019), per un'annata commerciale che è stata comunque la seconda migliore del decennio, con oltre 17 milioni di bottiglie immesse sul mercato». A detta di Marchesini, questi risultati sono frutto anche di un equilibrio nella denominazione raggiunto anche grazie al blocco degli impianti nel 2019: «Ora siamo a 8600 ettari di superficie vitata, gli stessi del 2021 e 2022».

Un vigneto che, nel frattempo, è sempre più "verde": stando ai dati Avepa, il numero di imprese biologiche o certificate Sqnpi (il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata) è passato negli ultimi dieci anni dal 3% al 33%, con gli odierni 2873 ettari vitati certificati bio o Sqnpi (su un totale di 8586), contro gli appena 212 del 2012.

Quanto al mercato interno, sebbene incida solo per il 40% sulle vendite, è quello in cui l'Amarone riserva le soddisfazioni maggiori: lo scorso anno le vendite delle sue bottiglie sono cresciute sia in volume (+1,5%) sia soprattutto in valore (+7,4%). «La crescita dell'Amarone sul mercato nazionale è legata soprattutto al recupero

dei consumi fuori-casa, in particolare presso la ristorazione, che ha potuto beneficiare del ritorno dei turisti stranieri - ha osservato **Denis Pantini**, Responsabile Wine Monitor di Nomisma - Questi ultimi nei primi dieci mesi del 2022 sono aumentati di oltre il 90% rispetto allo stesso periodo dell'anno". È, infatti, soprattutto il canale Ho.Re.Ca a spingere le vendite: nei primi 9 mesi del 2022 la ristorazione ha registrato una crescita tendenziale del 47%, a tutto vantaggio degli ordini di vino. Secondo un'indagine sul posizionamento dei vini della Valpolicella presso il consumatore italiano, realizzata sempre da Wine Monitor su un campione di 1000 appassionati, negli ultimi 2-3 anni ben il 54% degli italiani ha consumato i prodotti della denominazione veronese, e il 43% lo ha fatto anche nei ristoranti. Tra questi, il 26% si è detto consumatore abituale (2-3 volte a settimana). È invece del 29% la quota di italiani - in prevalenza maschi, Millennial, dirigenti/imprenditori - che ha bevuto Amarone fuori casa, con una spesa media dichiarata di circa 40 euro; un prezzo che per 7 su 10 dei consumatori stessi è ritenuto corretto. Nel complesso, nel 76% delle risposte fornite i vini della Valpolicella riscuotono una valutazione a cavallo tra ottima e buona grazie anche alla versatilità dell'offerta in rapporto alla cucina e alle occasioni di consumo.

■ *Peschiera del Garda*

C'È IL RAFFILÙ IN PIAZZA. A Peschiera del Garda, in piazza Ferdinando di Savoia, dove un tempo sorgeva l'istituto scolastico secondario, con vista sul Ponte dei Voltoni e il Canale di Mezzo, ora troviamo il ristorante Raffilù. Inaugurato nel 2020 grazie a **Fabio Gambini**, famoso ristoratore di Peschiera del Garda e grande appassionato di cucina (nonché titolare del Vecchio Mulino Beach e di altre realtà legate alla ristorazione), sceglie di concentrare i suoi sforzi per una nuova idea di cucina di pesce. Grazie alla pausa forzata in epoca Covid, Gambini inizia un percorso di studi sulla frollatura del pesce e sulla lavorazione della materia prima. Grazie all'applicazione degli studi effettuati, test in laboratorio e analisi di biologi, il pesce all'interno del Ristorante Raffilù viene lavorato e utilizzato all'80% con uno scarto, appunto, del solo 20%. Una percentuale di utilizzo altissima che porta il cliente ad assaporare piatti che verticalizzano sull'utilizzo esclusivo di un solo pesce. Qui non troviamo, anche se parliamo di un ristorante di pesce, i grandi classici della cucina Italiana, ma una cucina ricercata, guidata dallo Chef **Mattia Filippini** il quale crea piatti che possano permettere di poter assaporare la materia prima in una forma più sviluppata ed elaborata. Non manca ovviamente il grande vassoio dei pesci frollati, dove il cliente può scegliere in base ai propri gusti. All'interno del Ristorante Raffilù, troviamo una sala che può accogliere tra le 40/50 persone e all'esterno invece due dehors: uno con vista sul canale e uno sulla piazza centrale di Peschiera del Garda.

Amarone Opera Prima

www.amaroneoperaprima.it



Sponsor

BANCO BPM

enartis
Inspiring innovation.

Ca' Ferro

grafichevalpolicella

CATTOLICA ASSICURAZIONI



Con il patrocinio di

Comune di Verona

Pedagogia

a cura di Patrizia Chieregati

Azione spontanea e atto educativo

Spesso i genitori si trovano davanti a situazioni difficili alle quali non sanno come far fronte, soprattutto se l'intervento richiede scelte immediate ed estemporanee.

Uno di questi casi potrebbe essere quello di un capriccio intenso, di una lite fra pari che degenera, di comportamenti inadeguati: situazioni che attivano la nostra sfera emotiva, non facilmente controllabile. In queste circostanze è facile lasciare spazio ad un agire spontaneo da parte nostra, che però non porta con sé un valore educativo.

Dovremmo invece sapere che qualsiasi situazione critica può rappresentare un'occasione per un atto educativo, anche se ci mette a dura prova.

Ma qual è la differenza fra agire spontaneo e agire educativo?

Per capirlo possiamo fare riferimento ad alcuni nuclei fondamentali dell'educazione, in particolare l'intenzionalità, l'asimmetria e la reci-



Per porre domande scrivi a patriziachiere@yahoo.it
Dott.ssa Patrizia Chieregati
Educatrice e Pedagogista
cell. 339 3657148

Professione riconosciuta dalla L. 205/2017 art.1 cc. 599-601 e regolamentata ai sensi della L. 4/2013

procità.

La prima, l'intenzionalità, definisce la chiarezza dei propri fini, la volontà nell'agire e la coscienza del proprio compito e ruolo, per poter tendere all'autonomia e alla libertà, fini ultimi dell'educazione. Poi, un rapporto educativo

deve essere asimmetrico in quanto, a parità di valore come persone e sulla base del rispetto reciproco, il genitore ha il compito di educare, di porre regole e limiti, di fare da esempio e da guida, nonché assumersi una responsabilità nei confronti del figlio, elementi che non sono presenti in un rapporto amicale, connotato invece appunto da simmetria (ma su questa importante tematica torneremo prossimamente!).

Il terzo elemento, la reciprocità, è importante perché l'educazione non sia intesa come un processo a senso unico, ma come un percorso in cui anche l'adulto è coinvolto per realizzarsi, migliorarsi e crescere insieme, sempre sollecitato a rivedere le sue posizioni e a ripensare sé stesso. Tenendo presenti questi principi, l'atto educativo prevarrà su quello spontaneo.

Se volete approfondire e avere il mio supporto, chiamatemi!

Estetica

a cura di New Estetica Giuliana

È tempo di rimettersi in forma

Rimettersi in forma non è solo una questione di estetica ma soprattutto di salute. Per questo **New Estetica Giuliana** agisce a 360 gradi per aiutare al meglio i suoi clienti a raggiungere una forma ideale e a ridurre gli inestetismi, come cellulite o cuscinetti adiposi localizzati.

Al primo appuntamento, la titolare **Giuliana Vignato** eseguirà una consulenza personalizzata utile a identificare il problema e il trattamento più idoneo al cliente per raggiungere risultati visibili e duraturi a costi accessibili.

Il salone ha affinato una serie di trattamenti rassodanti e modellanti tramite massaggi e macchinari non invasivi. Per il drenaggio dei liquidi in eccesso, il linfodrenaggio secondo il metodo dr.Vodder, un massaggio che elimina le stasi di liquidi, favorisce direttamente la circolazione linfatica e indirettamente quella sanguigna, ha un effetto rilassante e accelera la cicatrizzazione post-intervento dei tessuti oppure la manipolazione delle contratture muscolo fasciali adoperata in caso di tensioni psicofisiche con funzione drenante rieducativa. Per l'effetto pancia piatta ideale è il massaggio morfo-digestivo che sblocca e decongestiona l'intestino pulendolo dalle tossine. Oltre ai massaggi manuali, già di per sé efficaci, il Centro propone anche gli ultimi trend in fatto di estetica, come la dermoelettroriparazio-



ne abbinata alle onde acustiche per scolpire il corpo in poche sedute e ridurre le adiposità fin dal primo trattamento. «Alle sedute consiglio sempre di affiancare la dermobiotica – spiega la titolare – per contribuire a migliorare il benessere psico-fisico anche dall'interno con prebiotici-probiotici e drenanti così da ripulire il corpo da tossine, eliminare i liquidi in eccesso, riequilibrare il microbiota intestinale-cutaneo, normalizzando la pelle, riparandola e ripristinando anche il film idrolipidico».

New Estetica Giuliana vi aspetta per una consulenza personalizzata a Castel d'Azzano in via Mascagni 14. Per informazioni e appuntamenti tel. 045518038-3923585998.

via Mascagni, 14 - Castel d'Azzano (Vr)
Tel. 045 518038 - Cell. 392 3585998
www.newesteticagiuliana.it seguisci su [f newesteticagiuliana](https://www.facebook.com/newesteticagiuliana)



Hamburger e patatine: irresistibili!

La Ricetta di Costanzo

Per far felici i ragazzi preparo hamburger e patatine fritte!

Servono 700 grammi di carne di manzo, non dovrà essere troppo magra, altrimenti al morso risulterà asciutta e stoppacciosa. Aggiungiamo una presa di sale e due cucchiaini di Parmigiano Reggiano per insaporire. Mescoliamo bene e formiamo 4 polpette che andremo a schiacciare, dando loro la classica forma dell'hamburger. Ora prepariamo tutti gli altri ingredienti che completeranno il nostro super-panino: pane, bacon, cipolla, insalata, pomodoro. Il pane dovrà essere quello con il sesamo: lo taglieremo a metà e lo metteremo in forno per farlo tostare leggermente. La cipolla, tagliata sottile, va sfufata in padella per una ventina di minuti con olio, sale e

pepe. Il bacon (o pancetta affumicata), tagliato spesso 4-5 mm, va messo senza condimenti in una padella antiaderente fino a diventare croccante.

È arrivato il momento di cuocere la carne. In una padella o bistecchiera mettiamo una noce di burro e quando sfrigola, adagiato i nostri hamburger. Subito il fuoco deve essere vivace, per formare una crosticina dorata sulla superficie. Poi abbassiamo il gas per far cuocere anche al cuore. Sul fondo della pentola rimarrà il sugo di cottura della carne, potremmo finire di tostare il pane proprio lì, per insaporirlo ulteriormente.

Ora assembliamo il tutto: sotto il bacon croccante, poi la cipolla, la carne ed infine l'insalata in foglia e i pomodori a fette da mezzo centimetro.

RITA & SALUS
CLINICHE OCULISTICHE
Dr. San. Dott. Carolina Andrea

GLAUCOMA: IL LADRO SILENZIOSO DELLA VISTA

Il **GLAUCOMA** colpisce circa 1 milione e 200mila persone in Italia e rappresenta la seconda causa di disabilità visiva e di cecità nel nostro Paese. Si tratta di una condizione in cui il **nervo ottico viene danneggiato**, molto spesso (ma non sempre) a causa di una pressione troppo elevata all'interno dell'occhio, dovuta a sua volta ad un accumulo di liquidi intraoculari.

La diagnosi della patologia avviene tramite una **visita oculistica**, completa di esame della pressione oculare e valutazione del nervo ottico. Vi sono vari tipi di glaucoma e, escluso il glaucoma acuto, la malattia progredisce a lungo senza che la persona noti alcun disturbo: è per questo che il glaucoma viene definito come "ladro silenzioso della vista".

La terapia prevede inizialmente la somministrazione di colliri. Laddove questi non siano sufficienti a diminuire la pressione oculare o il danno a carico del campo visivo, si rende necessario l'intervento chirurgico (trabeculectomia) o trattamenti parachirurgici, come il laser.

CHIRURGIA	REFRATTIV	DIAGNOSTICA
- CHIRURGIA DELLA CATARATTA - CHIRURGIA DELLA PALPEBRA - INIEZIONI INTRAVERTEALI	- CORREZIONE LASER DEI DIFETTI VISIVI: MIopia, ASTIGMA, E IPERMET. - LENTI FACHICHE	- VISITA OCULISTICA - VALUTAZIONE ORTOPTICA - DIAGNOSTICA STRUMENTALE

CENTRO DIREZIONALE E33-Viale del Lavoro 33-San Martino B.A. (VR) [f](https://www.facebook.com/clinicheritasalus) [ig](https://www.instagram.com/clinicheritasalus) [in](https://www.linkedin.com/company/clinicheritasalus)
Tel. +39 045 2457756 - Info@clinicheritasalus.it - www.clinicheritasalus.it

MACELLERIA
Costanzo

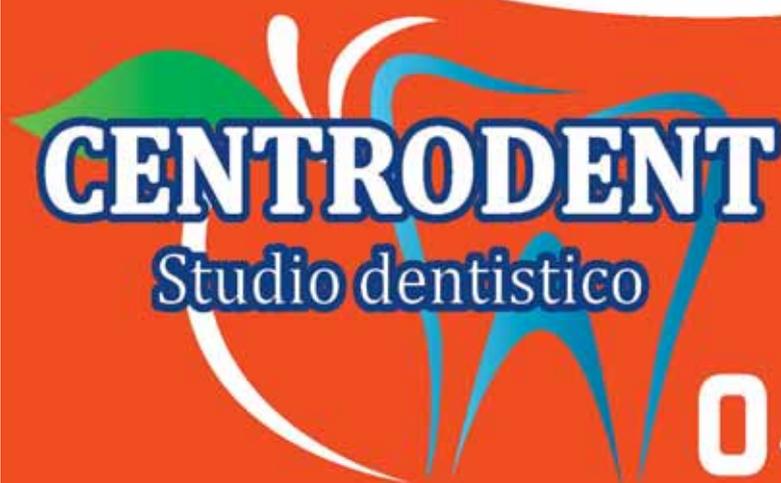
via Provinciale est, 1a
Buttapietra - Tel. 045 6660017
www.macelleriacostanzo.it

da Costanzo Comprì la Qualità

IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO.

*previa visita ed approfondimenti
radiologici necessari, per garantire*

*protesi fissa in
una sola seduta*



dal 1986

045 512131

Via Scuderlando, 12 – Castel D'azzano (VR)

Direttore sanitario:
Dott. Rocco Lopiano

ISOLA VOLLEY. La società mette in campo gli atleti con disabilità

di **Jacopo Burati**
jacopo.burati@incassetta.it

Isola Volley è sempre più inclusiva. La società della presidentessa **Cristiana Facci**, avvalendosi della collaborazione di "Piccola Fraternità", "Cedro Candito" e "La Scintilla", realtà di Isola della Scala che si occupano di disabilità, è infatti la prima nel veronese che proporrà sia il "Sitting Volley" sia la pallavolo dedicata ai ragazzi diversamente abili. Entrambe le versioni coinvolgono nello stesso rettangolo di gioco ragazzi con disabilità fisica e psichica e ragazzi normodotati. L'appuntamento è ogni mercoledì dalle 18:30 alle 20:30 alla palestra dell'istituto comprensivo "Corrà" in via Rimembranza.

L'obiettivo è arrivare un giorno a costituire una squadra di "Sitting Volley", una tipologia di pallavolo che a livello federale è giocata da tre normodotati e tre portatori di tipi di handicap che non permettono di stare in piedi.

A livello di CONI, invece, l'interpretazione è più libera e permette a tutti di partecipare: l'intenzione primaria è fare sport inclusivo. Fautore del progetto è **Florindo Ferraro**, 70 anni, di Villafranca, allenatore di terzo grado

**Pallavolo inclusiva**

Florindo Ferraro e Chiara Muzzolon nel corso di un allenamento

(il gradino massimo), componente del comitato FIPAV di Verona e responsabile degli allenatori. Ferraro porta con sé 42 anni di esperienza nella pallavolo giovanile e nella crescita dei talenti. Assistente allenatrice è **Chiara Muzzolon**, ex atleta di punta di Isola Volley ora impegnata ad allenare nelle giovanili. Il lungo percorso

attraverso cui insegnare i fondamentali della pallavolo e a prendere confidenza con la palla è già iniziato. «Stiamo partendo dalle basi e dai fondamentali – spiega Ferraro –. Un po' alla volta, con più consapevolezza e confidenza con la palla, inizieremo anche il "sitting". Si tratta di un tipo di volley che unisce velocità, ritmo e rapidità di pensiero su un campo di dimensioni ridotte. Sono sicuro che ci darà molte soddisfazioni e sarà una fonte di divertimento per i ragazzi».

**Record di vittorie per Buttapietra**

Successi e vittorie per il volley femminile della Polisportiva Primavera Buttapietra. Sarà un febbraio ricco di appuntamenti per la società buttapietrina che schiera in questa stagione il record di tre formazioni senior.

La prima squadra milita nel campionato di seconda divisione (nella foto in alto) ed è allenata da Massimo Malfatti: ha iniziato il torneo con 10 vittorie su 10 partite e mercoledì 22 febbraio alle 21 affronterà l'Unione Sportiva Tregnago. Le altre due formazioni partecipano al campionato di terza divisione. La "A" è allenata da Fabio Minozzi e ha avuto un approccio da 7 vittorie sulle prime 7 gare: mercoledì 15 febbraio alle 21 completerà l'intreccio sfidando la seconda squadra di Tregnago. Doppio appuntamento per la squadra "B", formata solo da atlete under 18 e allenata da **Stefano Guernieri**, 3 vittorie nelle prime 6 giornate di campionato: **domenica 10 febbraio** alle 21 contro Griffon Volley (Legnago) e **venerdì 24 febbraio** sempre alle 21 contro Wolnet Volley 88 (Pescatina). Le gare si disputano al palazzetto dello sport di via dell'Agricoltura a Buttapietra. (J.Bur.)

**Tutti gli appuntamenti col Baskin a San Giovanni**

Sempre più strutturato e ricco di partecipazione il Baskin (basket integrato) si sta imponendo a livello nazionale. A San Giovanni Lupatoto è rappresentato dall'Anch'io Baskin Asd, inserita nel girone Ovest Veneto che comprende 9 squadre. Le altre sono Buster Ability Verona, Asd Millecolori Mozzecane, Bears Isola Vicentina, Freedom Baskin Valdarno, ANA Vicenza 1, ANA Vicenza 2, Schio Baskin Gialli e Schio Baskin Rossi. Ogni lunedì a partire dalle 17:30 al Pala Lupatotina Gas e Luce di via Monte Ortigara, la prima squadra dell'Anch'io Baskin accoglie e schiera in campo gli appassionati di basket (a partire dai 14 anni d'età) che vogliono approcciarsi alla disciplina, sia con disabilità fisica e psichica, sia normodotati. Sono attualmente 40 le persone tesserate, coordinate da coach Leonardo Croce. Da tre anni Croce sta tentando inoltre di allargare la squadra di Baskin giovanile, formata da bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni.

«La nostra società accoglie tutti, chi ha giocato e chi non ha mai giocato a basket, chi ha disabilità e chi non ne ha – spiega il coach lupatotino –. Qualunque sia il livello di gioco e di talento, di forma fisica e di età, facciamo uno sport in chiave inclusiva prezioso e importante dal punto di vista sociale». Appuntamenti principali: **domenica 19 febbraio** alle 11.30 l'Anch'io Baskin ospiterà Isola Vicentina nell'impianto di via Mediana a Mozzecane; **domenica 19 marzo** alle 9:30, sempre nella stessa location, il derby veronese contro l'Asd Millecolori; **domenica 23 aprile** alle 9:30 e alle 11:30 doppia sfida al palazzetto di Campagnola di Zevio contro ANA Vicenza 1 e 2. Le finali nazionali (Cremona campionessa uscente) si svolgeranno a maggio a Isola Vicentina. A giugno sono invece in programma gli Europei di Baskin che si disputeranno a Schio e che coinvolgeranno 18 Stati dell'Unione Europea.

Per informazioni: anchiobaskinasd@gmail.com e numero di telefono 348.0308308. (J.Bur.)



**NUOVI
CORSI DI NUOTO
IN PARTENZA**

Per bambini e adulti dal 30 gennaio al 2 aprile

Per info e prenotazioni:

BELVEDERE

045-4641357

info@piscinebelvedere.it

Verona, Via Montelungo, 5



ISOLA DELLA SCALA

045-7302626

info@piscineisoladellascala.it

Isola della Scala, Via Tiro a Segno, 14

PALLACANESTRO. 130 tesserati dal minibasket alla Promozione



Le sfide del San Martino

di **Jacopo Burati**
jacopo.burati@incassetta.it

Ha appena festeggiato un ventennale pieno di successi e soddisfazioni il San Martino Basket. Dal 2002, anno di fondazione, la società cestistica di San Martino Buon Albergo ha svolto un servizio prezioso e ha portato avanti iniziative solidali come "La Grande Sfida" dedicata alla pallacanestro in carrozzina, eventi culturali e incontri educativi sull'alimentazione per gli sportivi. Dal 2016 il presidente è **Roberto Zago**, succeduto a **Stefano Russo** che fa parte tuttora del consiglio societario. Zago si avvale della stretta collaborazione di **Federico Gianlorenzo**, istruttore del minibasket e responsabile dell'area giovanile. La società conta 130 tesserati tra il minibasket, le giovanili (tre squadre, under-12, under-14 e under-19) e la prima squadra che disputa il campionato di

Promozione. «La nostra missione è essere presenti sul territorio – spiega il presidente Zago –. In passato la prima squadra ha fatto tre campionati in serie D e quest'anno per la prima volta è formata per oltre il 50% da atleti cresciuti nel settore giovanile di San Martino Buon Albergo. Una soddisfazione speciale che certifica la bontà del nostro progetto. Lo scopo è questo: dare l'opportunità ai ragazzi del territorio di esprimersi al massimo delle loro possibilità».

Una prospettiva importante non solo per i giocatori ma anche per gli allenatori formati in casa. Un esempio è **Michele Dall'Orta**, attuale vice coach della Reyer Venezia in serie A femminile. Il vivaio cestistico utilizza la palestra "Barbarani" di via Bentegodi e la "Pozzan" di via Marconi, quest'ultima dedicata solo al minibasket. L'obiettivo è accompagnare con passione la crescita atletica dei 20 ragazzi che compongono

ciascuna squadra giovanile. In particolare la struttura delle "Barbarani" è migliorata nel tempo, con nuovi canestri a parete e una nuova pavimentazione. Ma non basta. Le carenze riguardano soprattutto il poco spazio riservato al pubblico e l'assenza di servizi igienici. «Vorremmo espanderci di più ma mancano strutture adeguate e non possiamo coinvolgere più di un certo numero di atleti – aggiunge Roberto Zago –. San Martino Buon Albergo è l'unico comune di Verona che non ha un impianto completamente omologato per il pubblico. L'auspicio è che si possa realizzare un palazzetto dello sport nuovo. Crediamo fortemente che il nuovo sindaco Giulio Furlani, ex assessore allo sport per dieci anni, possa finalmente trasformare i buoni propositi in fatti concreti. Si tratta di creare un ambiente ideale per aumentare entusiasmo e motivazioni e di conseguenza capacità ulteriore di crescita».

Buon sangue non mente

Inizio scintillante di stagione per **Chiara Aprili**, atleta di punta del Real Tennis Castel d'Azzano. Chiara ha vinto il torneo di seconda categoria "Memorial Marcello Borri" a Firenze, andando oltre ogni più rosea aspettativa e conquistando punti preziosi per il ranking generale. Chiara Aprili è figlia di Corrado, ex professionista, finalista nel 1986 agli assoluti italiani, che è anche il responsabile tecnico della società azzanese.



La giovane atleta sta affrontando una lunga riabilitazione dopo l'intervento alla spalla del 2022 ed è tornata in gara proprio a Firenze, dove ha sconfitto in semifinale la numero uno della Toscana Elisa Petroni e in finale la vicecampionessa del mondo over 45 Valentina Padula. Da venerdì 3 marzo inizierà la stagione delle squadre. Chiara guiderà le compagne provando a difendere la serie C conquistata sul campo l'anno scorso dopo un cammino entusiasmante.

Stessa data per l'inizio delle gare che vedranno coinvolte le squadre giovanili della società: under 10 (due squadre), under 12 (due squadre), under 14 e under 16. Il balzo dei partecipanti per il Real Castel d'Azzano a livello giovanile è stato notevole raggiungendo i 70 atleti tesserati dai 42 dello scorso anno. (J.Bur.)

Petrucci vuole bissare il 2022

L'ASD Cycling Team Petrucci, con sede a Forette di Vigasio, si conferma una delle squadre leader del ciclismo veronese. La società del presidente **Raffaello Cordioli**, dopo un 2022 pieno di successi, si appresta ad affrontare la nuova stagione con giovani di grandi prospettive e pronti a raggiungere nuovi obiettivi. La scorsa stagione il Team Petrucci ha vinto tre titoli italiani su strada (la società più titolata a livello provinciale) più molteplici riconoscimenti a livello regionale e provinciale. I successi l'hanno portata al primo posto nella classifica provinciale della categoria Giovanissimi (dai 6 ai 12 anni). «È stata un'ottima stagione, tra risultati conseguiti e crescita personale degli atleti – commenta il direttore sportivo **Claudio Cordioli**, figlio del presidente e tecnico regionale della categoria allievi per il Veneto –. Durante il 2022 abbiamo inoltre ricevuto dei supporti tecnici regalati da ex ciclisti che hanno militato nelle nostre file. Questo è un motivo di orgoglio perché indica l'affetto di chi in passato ha corso con i nostri colori».

Nel 2023 saranno 50 gli atleti in corsa: oltre ai giovanissimi ci saranno le squadre di esordienti (13-14 anni d'età) e gli allievi (15-16 anni), sia in ambito maschile che femminile. La società parteciperà alle corse organizzate soprattutto in Veneto ma anche in Trentino, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Toscana ed Emilia Romagna. Saranno invece otto le gare interne organizzate direttamente dall'ASD Cycling Team Petrucci tra Vigasio, Castel d'Azzano e Villafranca. «L'entusiasmo scaturisce dal nostro livello di passione che è sempre altissimo – aggiunge Claudio Cordioli –. Allenarsi bene è difficile anche per la pericolosità maggiore nelle strade. Ma siamo tranquilli e determinati. Abbiamo aggiunto nuovi mezzi e segnalatori visivi per aumentare la sicurezza dei nostri giovani ciclisti. In attesa che si mettano a punto nuove e migliori piste ciclabili con meno stop, saliscendi e ostacoli». (J.Bur.)



Nogara: calcio per passione

Il calcio quello vero, familiare, accogliente, senza pressioni. È la missione dell'**Ssd Nogara Calcio**, la società fondata nel 1920 che da tre anni ha festeggiato il centenario di vita. Anni di impegno al servizio della comunità, comprese alcune cadute ma anche picchi qualitativi di spessore e con un settore giovanile sempre attivo ed entusiasta. La società è presieduta oggi da **Gianni Frignani**, supportato da un gruppo di soci che garantiscono la continuità con i valori del passato. Nell'ultimo periodo post Covid il settore giovanile ha avuto un boom di presenze. La scuola calcio, guidata da **Aldo Castellini**, è passata da 68 a 104 tesserati (con un aumento di oltre il 50%); due squadre di esordienti (classe 2010-11), tre squadre di pulcini (due formate dai classe 2012 e una dai 2013), una di primi calci mista (2014 e 2015) e una di piccoli amici (2016 e 2017, tredici elementi). I ragazzi più grandi fanno schizzare il numero di giovani calciatori tesserati a 180 in totale e comprende i giovanissimi (classi 2008 e 2009), gli allievi (2007), gli juniores regionali (under 19, squadra costruita per mantenere la categoria in un girone difficile che comprende squadre veronesi e vicentine come Audace, Belfiorese, Albaronco, Chiampo e Sarego) e provinciali (squadra realizzata soprattutto per garantire ai partecipanti la chiusura del percorso giovanile).

Il nucleo operativo in cui i bambini e i ragazzi di Nogara esprimono il loro talento è il centro sportivo "Remo Soave" in via

Onesti, in cui si seguono tre indicazioni fondamentali di comportamento: "rispetto delle regole", "voglia di vincere" e "crescere insieme". Le due succursali sportive sono a Montalto, alla periferia di Nogara, e al piccolo campo in sintetico in centro paese dove si allenano i più piccoli. Una fucina di talento indispensabile anche per irrorare di forze fresche, quando necessario, la prima squadra. Neoretrocesa dalla Promozione, la formazione allenata da **Devis Padovani** si è assestata nei piani alti del campionato di Prima Categoria e punta a tornare subito nella serie superiore. Quest'anno tra l'altro giocano con i senior tre giocatori cresciuti proprio nel vivaio: **Luca Ceolini**, **Alain Parolin** e **Davide Rigoni**. Il tutto sognando di seguire le orme di **Federico Baschirotto**, la classe 1996 nato a Isola della Scala ma cresciuto a Nogara, prima di intraprendere una carriera che l'ha portato a Legnago, Cremona, Viterbo, fino alla serie B con l'Ascoli e attualmente alla serie A con il Lecce.

«Federico è un esempio di tenacia e talento per i nostri giovani – racconta **Davide Meneghello**, responsabile del settore giovanile –. Ha mantenuto intatta l'umiltà di sempre, la famiglia è rimasta in paese e appena può viene a trovarci. Nogara è un ambiente cordiale e vivibile, legato alla tradizione. Per questo ringraziamo i gruppi di volontariato locali e i genitori dei ragazzi delle squadre giovanili che rappresentano il cuore della nostra società». (J. Bur.)



Rossetto: la tua idea fissa di

rossettogroup.it

RISPARMIO

OFFERTE VALIDE FINO AL 25 FEBBRAIO

**BISCOTTI SUPERPACCO
FAMIGLIA BARONI**
1 kg



2,50

**SFOGLIATINE GLASSATE
E ZUCCHERATE I DOLCI
DI MONTAGNA**
135 g



0,65

**TAGLIATELLE ALL'UOVO
DE CECCO**
250 g - Vari formati



1,00

**SUCCHI SANTAL
AVENA E FRUTTA**
1 lt - Vari gusti



0,99

**VINO TAVERNELLO
BIANCO E ROSSO**
Brick 1 lt



1,49

**VINO TAVERNELLO
MAGNUM**
1,5 lt - vari tipi



2,99

**TAVERNELLO ROSSO
E BIANCO**
Bag - 5 lt



5,99

MAIONESE TUBO KRAFT
150 ml



0,84

**TOMATO KETCHUP
HEINZ**
250 g



1,25

PASTINA PLASMON
Vari tipi



1,44

BISCOTTI PLASMON
720 g



5,39

**ACE CANDEGGINA PIÙ
+ DENSO**
3 lt



2,99

ACE WC GEL
700 ml - Vari tipi



1,80

ASSORBENTI LINES IDEA
Vari tipi



0,99

**ASSORBENTI
INTERVALLO VELO**
Vari tipi x 42



1,60

**AMUCHINA SOLUZIONE
DISINFETTANTE
CONCENTRATA - 1 lt**



4,99

Trova il punto vendita
più vicino e gli orari
sempre aggiornati.**rossetto**

Ipermercati e Supermercati nelle province di VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO, CREMONA, REGGIO EMILIA, MODENA

Prezzi validi minimo fino al 25 febbraio, salvo esaurimento scorte e/o errori tipografici.